

FERRETTI GOMME
di Patrizio Ferretti **pneus expert**

PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE

INFOLINE 06 / 87.13.39.10 – 06 / 45.42.57.61
Via di SETTEBAGNI, 298 ROMA 00139

PRENOTAZIONE PNEUMATICI INVERNALI CON DEPOSITO STAGIONALE
www.ferrettigomme.it info@ferrettigomme.it

QUARTO MUNICIPIO - MONTE SACRO



Sigillati in classe, scuola senza cortile da anni

Si tratta della "Don Bosco" di piazza Monte Baldo a Monte Sacro. Possibile che in quasi un ventennio non sia mai stata trovata la cifra necessaria per aggiustare il cortile e metterlo in sicurezza? Adulti di oggi che hanno frequentato questa scuola da bimbi, ricordano quello spazio esterno sempre chiuso. La perenne risposta delle amministrazioni cittadine: "Non ci sono soldi". Stessa situazione per il teatro scolastico. I genitori autofinanzerebbero i lavori. Senza contare le altre esigenze della struttura, un altro spazio esterno in cui persino un albero, dichiarato pericolante, non è stato tolto.

A PAGINA 11

Parco delle Valli ridotto proprio male

Viaggio nell'area verde che potrebbe essere una grande risorsa del municipio. Sporca, rifiuti che si accumulano, manutenzione carente, reti di recinzione bucate, gente che vi abita in ricoveri di fortuna e la utilizza come latrina

(PAGINA 4)

L'Autorità di vigilanza verifica il prolungamento

Metro B1: sotto la lente d'ingrandimento le procedure e la progettazione dell'estensione verso la Bufalotta e il Raccordo. L'Autorità chiede chiarimenti anche sulla valutazione di impatto ambientale

(PAGINA 8)

Meno soldi: i politici tornano a lavorare

Cancellata la norma che permetteva ai consiglieri municipali di giustificare l'assenza da lavoro nei giorni delle sedute consiliari. Le reazioni. Federica Rampini: «I veri costi della Politica sono in Parlamento»

(PAGINA 14)



Divano Long Island / design Studio Roche Bobois - Collezione Les Provinciales

rochebobois
PARIS

www.roche-bobois.com

ROMA - Via dei Prati Fiscali, 216 - Tel. 06 88 644 901 - roma.viadeipratifiscali@roche-bobois.com

CARTEST roma.it

CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni

auto, moto e **mini car**
in soli 20 minuti
senza appuntamento

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)

tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090

www.cartestroma.it

Informazione e prevenzione, questa la ricetta di Luigi Ciatti, delegato antiusura di Roma Capitale

Roma si attiva contro usura e racket

Nella "Città Eterna" gli interessi sui prestiti arrivano al 120% annuo. Sarà creata una rete di sportelli per dare il sostegno necessario. Il consiglio alle vittime: è importante denunciare.

Il 27 settembre Gianni Alemanno e Tano Grassi, della Federazione delle associazioni antiracket e antiusura italiane (Fai), hanno sottoscritto un protocollo di intesa per combattere e prevenire l'usura. Coordinatore dei progetti e delegato del sindaco sarà l'avvocato Luigi Ciatti, responsabile nazionale antiusura della Fai. **Qual è la situazione a**

Roma? Il racket non costituisce un problema allarmante, ma occorre tenere alta la guardia. Più drammatica è la piaga dell'usura, che risponde a dinamiche diverse ed è facile esserne vittime. Si comincia con pochi soldi, ma gli interessi crescono in modo esponenziale. A Roma il tasso medio è del 10% al mese, 120% all'anno. Nessuna attività può sopportare un onere del genere.

Quali i fattori scatenanti? Il sovraindebitamento delle famiglie è legato al consumo; nel caso di commercianti, artigiani o piccoli imprenditori, invece, spesso si tratta di incapacità di gestire la crisi, sottovalutando i rischi o sopravvalutando le proprie forze. **I rimedi?** L'incontro con il questore e il prefetto di Roma è stato decisivo: la collaborazione delle forze

dell'ordine è fondamentale per individuare referenti che seguano le vittime nell'iter burocratico. L'obiettivo, però, è di riuscire a prevenire con l'informazione e l'educazione a un uso responsabile del denaro. Vogliamo creare sportelli antiusura e antiracket in grado di dare il sostegno necessario, come quello già attivato nel IV Municipio.



Cosa consiglia alle vittime di usura? È importante rivolgersi ad associazioni o a sportelli del Comune: esiste un percorso virtuoso che passa obbligatoriamente

per la denuncia. Occorre far comprendere questo. **Che responsabilità hanno le banche?** Esse agiscono nella legalità, naturalmente, ma devono capire che non possono stare a guardare. La sfida è di riuscire a coinvolgerle in questo percorso virtuoso, dando una mano alle persone in difficoltà. *Raffaella Paolessi*

Individuate le aree provvisorie per la raccolta rifiuti nel dopo-Malagrotta Discariche a Riano e San Vittorino

Una mese e mezzo per allestire i due siti. Dopo la decisione del prefetto Giuseppe Pecoraro, in qualità di commissario all'emergenza, scoppiano le proteste dei residenti che valutano un ricorso al Tar

Dopo la chiusura di Malagrotta le aree individuate che a breve ospiteranno, provvisoriamente per 36 mesi, i rifiuti di Roma saranno Quadro Alto nel Comune di Riano e Corcolle-San Vittorino nell'VIII municipio. Dopo l'annuncio della scelta dei due siti, da parte del prefetto di Roma e commissario per Malagrotta Giuseppe Pecoraro, il comune di Riano ha dichiarato guerra alla discarica: «Il prefetto - ha detto il sindaco di Riano, Marina Ricceri - ci chiede

senso di responsabilità? Noi siamo intenzionati a contrastare questa scellerata decisione in tutti i modi, sia in piazza sia per via legali. Stiamo valutando anche un ricorso al Tar». Il primo cittadino ha ribadito in un manifesto antidiscarica che «collocare una discarica dei rifiuti a Riano significa distruggere la suggestiva, naturalistica e incontaminata zona della Valle del Tevere-Parco di Veio. Ci appelliamo a chi di competenza affinché tutto questo non avvenga».

Dalle parole di Pecoraro sembra, invece, che la decisione sulle aree individuate sia inderogabile. «Le due nuove discariche - ha spiegato il prefetto - entreranno in funzione contestualmente alla chiusura di Malagrotta. Il mio auspicio è che questo avvenga il 1 gennaio del 2012, ma si potrebbe andare oltre di uno o due mesi. E' stata una scelta non facile perché andiamo in un comune fuori Roma, ma per la quantità di rifiuti e per i tempi non potevamo scegliere altrimenti». L'assessore ai rifiuti Di Paolo ha inoltre chiarito che «la durata delle due "micro discariche" sarà di tre anni fino

al completamento del nuovo sito. Quest'ultimo ospiterà gli impianti di trattamento dei rifiuti insieme con un micro bacino di supporto». *Concetta Di Lunardo*



Denuncia del Codici, a settembre la società energetica non ha erogato fatture

Acea: dove sono le bollette?

Per l'Aeeg (Autorità per l'energia elettrica e il gas) l'emissione delle bollette è obbligatoria nei termini di 2 mesi. Di conseguenza quelle che arriveranno saranno più pesanti

Arriva dal Centro per i diritti del cittadino la diffusione della notizia che Acea, la principale azienda energetica della capitale, non ha erogato fatture per tutto il mese di settembre col risultato che le bollette saranno più pesanti. «Fatture di importi considerevoli rispetto a quelle che gli utenti hanno sempre ricevuto stanno arrivando nelle case di molti romani - riferisce Luigi Gabriele del Codici - considerando inoltre che nel periodo estivo vengono usati climatizzatori per il fresco». I disagi potrebbero essere stati causati dall'esternalizzazione del sistema di fatturazione, affidato alla gestione di soci interni all'Acea che sembrano aver trascurato gli effetti del ritardo nella spedizione delle bollette. L'invio delle fatture agli utenti, tra l'altro, come riba-

disce Gabriele: «è regolato dall'Aeeg (Autorità per l'energia elettrica e il gas) ed è obbligatorio nei termini di 2 mesi per il mercato tutelato, mentre per il mercato libero dipende dal contratto. Questo significa che se l'utente non vede rispettato questo diritto, ha facoltà di inoltrare il reclamo all'azienda la quale se non adempie è tenuta a indennizzare l'utente». *(C. D. L.)*



LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno VI - n. 19 - 14 Ott 2011

Direttore
Nicola Sciannamè 392 912 44 74
e-mail: nisc.edit@yahoo.it

Vicedirettore
Giuseppe Grifeo

Direttore Responsabile
Mario Bacchanini

Editore
Edizioni YCM srl
via Colli della Farnesina, 164 - 00135

Quarto Municipio

Direzione e-mail: vocemun@yahoo.it

Redazione e-mail: vocequattro@yahoo.it

Pubblicità Elena Galifi • Tel. 3484096761
e-mail: e.galifi@lavocedelcomunicio.com

Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005

Stampa Rotoweb s.r.l. Tivoli Terme (RM)

Prossime Uscite

Ottobre 21-28	Novembre 4-11-18-25	Dicembre 2-9-16
-------------------------	-------------------------------	---------------------------

Giovani e lavoro: una sfida che si gioca anche a livello locale. Disoccupati al 27 per cento (dati Istat)

Centri per l'impiego, questi sconosciuti

La provincia di Roma ha sviluppato una rete di presidi per il lavoro, ma i giovani non sembrano fiduciosi nel loro funzionamento. Più facile per immigrati e profili generici

Provincia sì, no... forse. Un'importante competenza delle province è quella di attivare politiche di avviamento al lavoro attraverso i centri per l'impiego sul territorio. La questione è notoriamente spinosa, se si pensa ai dati sulla disoccupazione giovanile (27,4% fonte Istat, rapporto II trimestre 2011) e al rallenta-

mento della crescita su scala nazionale. A livello locale, dunque, viene da chiedersi se funzionino realmente questi centri o siano scatole vuote inutili all'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La provincia conta 26 centri, oltre agli sportelli nelle università La Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre. Per il territorio del IV municipio occorre fare riferimento al centro Tiburtino in via di Scorticabove 77, competente anche per i municipi III e V. La struttura, recentemente riaperta, offre servizi di orientamento e apprendistato, oltre all'iscrizione nelle liste di mobilità e disoccupazione a cui possono rivolgersi anche gli immigrati. Grande risonanza, invece, ha avuto l'apertura a luglio di Por-

ta Futuro, il centro polifunzionale di Testaccio che ricalca il modello di Porta 22 di Barcellona e che offre agli utenti servizi con tecnologie più evolute. Postazioni internet per l'autoconsultazione, sportello Eures per incentivare la mobilità in Europa, consulenze psicologiche per l'orientamento e consigli sulla stesura del curriculum vitae in formato europeo, corsi di formazione o, in-

fine, la possibilità di girare gratuitamente un video curriculum. Tuttavia alcuni utenti hanno mostrato insoddisfazione dopo una visita al centro per l'impiego. «Pensavo di trovare annunci di lavoro selezionati per livello di istruzione - racconta Luca V. laureato in marketing per il turismo e con un master in management - invece mi hanno consigliato di cercare su motori di ricerca online

che già conoscevo. L'impressione è che l'offerta sia maggiore per profili con scolarità bassa e vengano approfonditi poco i programmi internazionali, come gli stage promossi da organi europei diversi da Parlamento, Commissione o Consiglio, i più conosciuti e quindi in assoluto i più richiesti».

*Irenella Sardone
i.sardone@
lavocedelmunicipio.com*



Il vaccino è in arrivo presso i medici di famiglia. Il Fondo Sanitario Regionale stanziava 14 milioni di euro

Al via la campagna antinfluenzale dell'anno

È consigliata agli over 65, a chi è affetto da malattie croniche, in gravidanza, a medici, personale sanitario e membri delle forze dell'ordine

Interesserà oltre 1 milione e 123 mila persone, più del 20% della popolazione residente nel Lazio, la campagna di vaccinazione contro l'influenza stagionale, che partirà il 15 ottobre. Anche quest'anno le raccomandazioni degli esperti sull'utilità e l'importanza del



vaccino non mancano. Vaccinarsi è il modo migliore per diminuire le probabilità di contrarre la malattia e per ridurre l'intensità dei sintomi e il rischio di eventuali complicazioni che possono essere anche gravi. Sottoporsi alla vaccinazione è importante non solo per gli anziani di età superiore ai 65 anni, il cui sistema immunitario inizia a indebolirsi, ma anche per le donne al secondo e terzo mese di gravidanza, per i soggetti che soffrono di patologie croniche che potrebbero aggravarsi, per il personale medico, paramedico, per i membri delle forze armate e per i parenti dei soggetti a rischio, a causa dei frequenti contatti con possibili portatori del virus. È possibile vaccinarsi fino al

31 dicembre recandosi dal proprio medico di famiglia. Il vaccino necessita di circa 4 settimane per manifestare i suoi massimi effetti e non ha effetti collaterali di rilievo secondo quanto accertato dal Ministero della Salute. «Anche quest'anno - ha dichiarato Renata Polverini - con il contributo dei medici di famiglia e dei pediatri, la Regione Lazio ha voluto dare una tempestiva risposta a tutela della salute dei cittadini del nostro territorio». Il programma della Regione prevede anche software per il monitoraggio delle vaccinazioni, per incrementare la qualità dell'attività di documentazione.

*Antonella Brandonisio
a.brandonisio@lavocedelmunicipio.com*

Partita la campagna per la diagnosi e la cura delle malattie odontoiatriche infantili Ospedale Eastman: weekend dedicati alla prevenzione

Per tre mesi gli ambulatori rimarranno aperti anche sabato e domenica. L'iniziativa è promossa dalla Regione Lazio e coordinata dalla direzione generale della Asl Roma A

Porte aperte tutti i weekend al reparto di prevenzione odontoiatrica dell'età infantile ed evolutiva dell'ospedale romano "George Eastman", in viale Regina Elena 287/b. I dottori più temuti dai più piccoli visiteranno i bambini fino ai 14 anni, tutti i fine settimana per i prossimi tre mesi. Si potrà usufruire del servizio di diagnosi e cura delle patologie dentali previa prenotazione. Il sabato l'ambulatorio è aperto tutta la giornata, dalle ore 8.30 alle ore 19.00. La domenica invece i servizi saranno offerti solo di mattina, dalle 8.30 alle 13.00. L'apertura sperimentale di questo reparto dell'Eastman nei fine settimana si colloca all'interno di due progetti promossi dalla regione Lazio: l'apertura straordinaria degli ambulatori nei weekend e le campagne regionali

di prevenzione della salute. L'iniziativa è stata coordinata dalla Asl Roma A, già impegnata nel piano regionale per l'odontoiatria che ha coinvolto le terze classi delle scuole primarie del Lazio, promuovendo screening gratuiti negli istituti scolastici. Scopo del progetto è razionalizzare gli interventi odontoiatrici verso le fasce deboli della popolazione, costituite da bambini e anziani. La prevenzione infatti permette una veloce ed efficace identificazione delle eventuali problematiche, con una conseguente riduzione dei costi sociali e delle terapie stesse. Per maggiori informazioni è possibile contattare direttamente l'ospedale Eastman chiamando il numero 06/84483212.

*Antonella Brandonisio
a.brandonisio@lavocedelmunicipio.com*

Torna una malattia che si credeva ormai quasi scomparsa in Italia: 5000 casi all'anno, 500 circa a Roma Tbc al "Gemelli"? ... e in Italia?

Curabile, a patto che sia diagnosticata, ma si fa tutto il possibile? Il dubbio è che manchi un protocollo ben definito per un controllo capillare

Dopo il caso "tubercolosi" scoppiato dal policlinico Gemelli, che ha destato scandalo e preoccupazione, nuovi episodi di contagio in una scuola di Roma. Il problema dunque va ben oltre. Da anni in Italia si registra una recrudescenza della malattia: dei 5000 casi denunciati in media ogni anno - gli esperti parlano di oltre 7500 effettivi - il 10% interessa la capitale. L'incidenza è maggiore tra gli immigrati, spesso provenienti da aree in cui la tbc è endemica, ma ciò non significa che gli italiani ne siano esenti. Stando

ai dati, è d'obbligo una domanda: i clandestini che arrivano sono sottoposti al test? Esiste un protocollo univoco o tutto è lasciato alla libera iniziativa di Asl e ospedali? È attuata una regolare profilassi? In altri Paesi europei, anche per iscriversi all'università, occorre una visita medica che escluda il bacillo di Koch. È una misura che protegge il singolo e la comunità. In Italia da anni si è abbassata la guardia e sono stati aboliti screening un tempo obbligatori.

(R.P.)

Un polmone verde poco rispettato. Viaggio in un'area che potrebbe essere il fiore all'occhiello del Municipio

Il parco delle Valli e la scarsa manutenzione

Dove è già sporco è più facile che altri sporchino. Ma chi deve pulire?

Sabato mattina di un fine settimana qualunque. Il Parco delle Valli è molto frequentato, come al solito. Nella parte che si affaccia su via Val d'Ala nonni che giocano con i ni-

poti o che leggono il giornale su una panchina, genitori che spingono passeggini e carrozzine nell'aria tiepida di un autunno clemente, sportivi a passo di marcia... e pozze d'acqua senza che abbia piovuto, probabilmente frutto di una rottura di qualche conduttura periferica, cartacce e bottiglie sparse in maniera "artistica". In un paio d'angoli più appartati i resti di un bivacco intorno al fuoco. Intorno, il sottobosco sembra l'innescò ideale

per un incendio, con strati di foglie morte nelle stagioni precedenti. Panchine divelte per metterle in posizioni più gradite, danneggiate, utilizzate come combustibile per fuochi. Ogni cespuglio ha un qualche tesoro da restituire: asciugamani appesi ai rami, passeggini semi sfondati, cuscini, materassi, bombolette di schiuma da barba. Il piccolo giardino di piante grasse con tanto di

targa alla memoria di Paolo Seganti, il ragazzo che qui fu ritrovato senza

vita alcuni anni fa, completamente sommerso da erbacce infestanti e ridotto ad una chiazza verde senza forma. Ci si sofferma spesso sulla sicurezza di questa grande area verde ma anche la questione pulizia non è di minore importanza. Non fosse altro che per il colpo d'occhio. Dove è già un cumulo di immondizia è difficile, senza un forte senso del bene comune, che qualcuno abbia remore a completare l'opera.

Alessandro Pino



Segni di vite parallele in un'area verde votata al degrado Panorama con vista inquietante

Basta guardare con attenzione e si scoprono i segni del passaggio di tanti invisibili. Reti di recinzione bucate ma tenute insieme da gancetti per non far vedere che è stata violata e resti di "operazioni intime" ultimate all'aperto



Avventurandosi lungo i confini perimetrali, in un angolo si scoprono, ben incastrati tra i tronchi, materassi e cuscini, poco oltre panni stesi come in un bizzarro monolocale, pentole con resti di cibo. Nella rete di recinzione, ben mimetizzata da gancetti di ferro dello stesso colore, si svela un'apertura, quasi una porta d'ingresso per un altro mondo. Al di là, il passaggio dei piedi è reso evidente dall'erba rada in mezzo ad una folta vegetazione e da altri oggetti di uso più o meno comune. Nell'aria a tratti si respira inconfondibile l'odore di plastica bruciata, specie dietro l'area ferroviaria della stazione Fs Val d'Ala. Avventurarsi oltre non è raccomandabile. Al sicuro, a bordo del trenino locale, si può osservare, ben mimetizzata nella macchia, una favela, rifugio di anime ai confini della società.

Luciana Miocchi

Prima vista non ci si fa nemmeno caso, lo sguardo catturato dalla gente "regolare" che frequenta l'ingresso del parco di via Val d'Ala, altezza viale Paolo Seganti. Le tante persone sembrano non curarsi nemmeno troppo dello stato di manutenzione del verde, l'unico in zona. Al ricordo di un accoltellamento tra prostitute avvenuto qualche tempo fa, in tanti fanno spallucce.

A osservare attentamente i rifiuti sparsi qua e là, però, si scopre che il luogo è frequentato anche in altri orari, da altre vite ai margini: bombolette di schiuma da barba, carta non proprio per uso alimentare ma per operazioni post defecazione o post accoppiamento, altri resti non proprio di uso abituale all'aperto.



Incendio nel parco delle Betulle

Serpentara: l'intervento dei Vigili del Fuoco avvertiti da alcuni cittadini ha impedito il disastro. Rimane il pericolo dovuto all'erba alta

Un incendio scoppiato la scorsa settimana nel parco delle Betulle che si trova in via Nicola Maldacea alla Serpentara ha seriamente minacciato l'integrità di uno degli ultimi polmoni verdi rimasti in un Municipio sempre più cementificato.

È stato intorno a mezzogiorno del 5 ottobre quando le fiamme, forse anche per le alte temperature di quei giorni, si sono sviluppate nell'erba alta non lontano dalle abitazioni circostanti. Come era accaduto l'estate scorsa



in un caso analogo accaduto poco distante, alcuni cittadini si sono prodigati per limitare i danni avvertendo nel frattempo i Vigili del Fuoco che hanno spento le fiamme quando queste avevano già aggredito gli alberi più vicini al rogo. Il disastro è stato scongiurato dunque, ma rimane il potenziale pericolo rappresentato dall'erba nella parte nei pressi della collina che necessita di un urgente intervento di rasatura, come richiesto dal locale Comitato di Quartiere al presidente del Quarto Municipio Cristiano Bonelli e all'assessore municipale all'Ambiente e Urbanistica Antonino Rizzo.

(A.P.)



Situazione indecorosa e quasi invivibile: rifiuti, panchine divelte e giochi per bambini distrutti

Il degrado dei due parchi di Fidene

Nel parco "Stefano Di Bonaventura" e in quello delle Sabine, tanta sporcizia e poco rispetto per gli spazi pubblici. Purtroppo, i primi a rovinare gli spazi verdi sono molti dei frequentatori



distese di cemento. Dovrebbero essere preservati e curati dall'amministrazione comunale, ma innanzitutto dagli stessi cittadini. L'uso del condizionale è d'obbligo perché, al contrario, troppo spesso gli spazi verdi

diventano mira di vandali, si trasformano in discariche a cielo aperto o, peggio ancora, in bivacchi per tossici. Anche i parchi del quartiere Fidene non se la passano tanto bene. Non ci sono solo alberi e

piante nel piccolo parco "Stefano Di Bonaventura". Il paesaggio bucolico comprende anche: rifiuti di ogni genere, panchine distrutte, cumuli di rami potati e mai rimossi, assi di legno dei giardini divelti, la "carcassa" di uno scivolo per bambini. Eppure questo parco ha un forte significato simbolico per i giovani di Fidene: qui ci sono i ricordi (due graffiti, un piccolo tabernacolo con delle scritte inci-

se e una siepe con una fotografia) dedicati a ragazzi del quartiere morti prematuramente. Spostandosi di qualche metro, verso il parco delle Sabine (nella parte adiacente a largo Labia), la situazione non migliora. All'ingresso del parco le panchine non sono al loro posto ma rovesciate

a terra, nel caso si desiderino provare posizioni alternative per rilassarsi. Lo scivolo malridotto è solo per i bambini più audaci e amanti del rischio. Proseguendo all'interno del giardino, sotto un salice piangente, è posizionato un comodo materasso per coloro che abbiano voglia di godersi la sua ombra nel massimo comfort. È inutile, però, lamentarsi del degrado e chiedere maggiore pulizia quando i primi a rovinare gli spazi verdi sono molti dei suoi frequentatori.

Serena Berardi
s.berardi@

lavocedelmunicipio.com



Nelle città i parchi dovrebbero assomigliare a piccole oasi che si levano dalle



Il prossimo invito di "6 più", organizzazione di Specialisti ed Appassionati di Sport anche per dilettanti, è per il 16 ottobre per un'escursione

Strada di San Gragorio da Sassola, km 6.800. Il percorso prevede la partenza alle ore 10.00 per una passeggiata, guidata per tutte le andature di passo,

L'associazione sportiva dilettantistica "6più" organizza camminate, corse e seminari

Risveglia il campione che è in te

Prossima escursione il 16 ottobre. Migliorare la vita delle persone in modo semplice attraverso la riscoperta dell'attività fisica e l'automotivazione, in percorsi che fanno ritrovare il contatto con la natura

campestre nella natura incontaminata dei monti Simbruini. L'incontro è per le 9,30 al campeggio La Cerra, a Tivoli

che passa per il Tempio della dea Bona, fino alla pista di decollo dei parapendio ritorno per i sentieri del Club Alpino Italia. Alle 13 circa il pranzo presso l'agriturismo La Cerra, e a seguire un seminario sul valore della prestazione e sviluppo. 6più è in grado di aiutare a migliorare il benessere attraverso l'atti-

vità sportiva ed in particolare la corsa o il cammino, grazie al Mental Training di avvio aggiunto all'esperienza di Personal Coach di Andrea Giocondi. Per la partecipazione tel. 334 6544°59 o www.lepriazzurre.com

Elena Galifi
e.galifi@lavocedelmunicipio.com



CASATI AUTO SRL

Nuova assistenza

Alfa Romeo

in zona Nuovo Salario

CENTRO REVISIONI senza appuntamento

P.zza Ottaviano Vimercati, 55 - Roma • Tel. 06.87132326 - Fax. 06.87200776
APERTO IL SABATO MATTINA

Aree verdi di Casale Nei: incontro fra gli assessori Antoniozzi, Corsini, Ghera e Visconti il 19 ottobre in IV Municipio

Confronto pubblico o tavolo tra assessori?

Si mettano d'accordo i consiglieri Rampini del Pd e Petrella del Pdl, sull'incontro che avverrà a piazza Sempione

Per dire "NO" al cemento al posto del verde di via Cesco Baseggio, sabato un centinaio di residenti e Comitati di Quartiere del territorio si sono riuniti in assemblea, al parco di Casale Nei, dove è prevista la costruzione di 70 appartamenti secondo la delibera 59 sull'housing sociale, nel piano di zona (PdZ) C22- Casale Nei. Presenti tra le figure istituzionali, il consigliere provinciale del Pd Marco Palumbo e la consigliera del Pd in IV Municipio Federica Rampini che

annuncia l'incontro del 19 ottobre in Municipio, per un confronto istituzionale. Incontro che secondo alcuni amministratori sarebbe tecnico e non aperto ai cittadini, notizia smentita dalla consigliera: «Il 19 davanti al Municipio si parlerà della delocalizzazione del PdZ di Casale Nei. Lo prevede lo statuto del Comune, quando parla della partecipazione obbligatoria dei territori, che si ha



Nuove. Il volantino in questione – riferiscono i cittadini – è alquanto equivoco perché rassicura i residenti di Casale Nei sui contenuti ancora in itinere, di cui non si sa nulla. In tal senso è previsto un incontro pubblico presso la sede del Municipio il 19 ottobre presso i locali di piazza Sempione con i comitati e gli assessori Antoniozzi, Corsini, Ghera e Visconti di cui, non si conoscono gli esiti.

Giordana Petrella (Pdl): «Al Comune hanno capito la situazione di Casale Nei. Salveremo le aree verdi»

Volantino rassicurante: la verità è che nessuno sa niente

La presidente della Commissione municipale Lavori pubblici aggiunge: «Dovesse andar male, inizio uno sciopero della fame e mi incateno, per una settimana, sull'albero delle vasche di via Baseggio»

«F



alse speranze non suffragate dai fatti su che fine faranno i tre parchi, dove secondo il piano di zona Casale Nei, saranno costruiti 70 appartamenti – dichiara un residente di via Di Lorenzo- I politici sono concordi sull'housing sociale e la delocalizzazione? E allora perché non ci dicono qual è la zona alternativa alle aree verdi destinate alla costruzione dei palazzi previsti nelle aree verdi di Casale Nei?». Delle perplessità dei cittadini ne parla la Presidente della Commissione Lavori Pubblici, Giordana Petrella, promotrice di un volantino a sua firma che rassicura i cittadini sulla delocalizzazione delle case previste nelle aree verdi di Cesco Baseggio.

Qual è l'area alternativa individuata? Ad oggi non sono state individuate altre aree perché delle due individuate con i cittadini alla fine di via Baseggio, una è vincolata a presidio archeologico, l'altra, in zona Mario Soldati è destinata a servizi. Stiamo pensando ad una zona esterna al piano di zona di Casale Nei.

Quale? Dopo una serie di confronti con il presidente della commissione Urbanistica del Comune di Roma, Marco di Cosimo, è

emersa la necessità di individuare un'area alternativa alle tre aree verdi. **In quale area?** Non possiamo deciderlo da soli. **I politici quando si confronteranno con i cittadini?** Il 19 ottobre alle ore 18 presso l'aula Consiliare di piazza Sempione si terrà un'assemblea pubblica con i dipartimenti e gli uffici comunali interessati. Perché tranquillizzare i cittadini con un volantino se ancora non si sa nulla? Perché mi hanno assicurato che i politici si impegneranno a rispettare la volontà dei cittadini per salvare il verde di Casale Nei. **Se andasse male?** Dovesse andar male per esprimere il mio dissenso inizio uno sciopero della fame e mi incateno sugli alberi di via Baseggio per una settimana. Questa cosa mi fa male quanto ai cittadini e a loro ho comunicato che al Comune hanno capito la situazione. **Se fosse una falsa speranza?** Non è una falsa speranza perché altrimenti lo sarebbe anche per me. Sto mettendo al corrente i cittadini di quello che conosco. I politici hanno capito la gravità della situazione.

(C. di L.)

nei casi di piano regolatore generale (Prg) e modifiche e per i piani sociali di zona, relativamente ai servizi sociali». Il clima è ulteriormente appesantito da una comunicazione ai residenti a firma della consigliera

del gruppo di maggioranza in IV Municipio, Giordana Petrella, presidente della commissione Lavori pubblici, del consigliere provinciale della provincia di Roma, Bruno Petrella e del circolo Pdl di via Delle Vigne

«Abbiamo cominciato dal taglio dell'erba di via Cesco Baseggio, affinché le aree verdi diventino giardini attrezzati – dice la Petrella - Dopo tante battaglie, abbiamo avuto assicurazioni dal presidente della Commissione Urbanistica del Comune, Marco Di Cosimo, che i 70 appartamenti in housing sociale non verranno costruiti in questa area, polmone verde del piano zona Casale Nei. La politica dei fatti!»

Concetta Di Lunardo
c.dilunardo@lavocedelmunicipio.com



Potrebbe rappresentare un ulteriore esempio italiano del fallimento di una politica abitativa? Social Housing: quando c'è di mezzo l'inglese è una fregatura

Si cerca di far luce a Casale Nei sul valore sociale ed economico delle operazioni di Housing sociale

L'architetto Roberto De Fraia è stato delegato a parlare come esperto da De Carlo, presidente del CdQ Casale Nei. Si dimostra critico su «azioni di un progetto che ha un fine apparente e invece ha un altro obiettivo. È stato così per Vigne Nuove e Porta di Roma, dove si prevedeva il decentramento di servizi trasferiti qui dal centro, mai avvenuta. Sono tuttora sono carenti servizi di urbanizzazione e trasporto, scuole, piazze, giardini e quant'altro renda vivibile un territorio senza destinarlo a quartiere dormitorio, come di fatto sta avvenendo». «Non mi fido - continua De Fraia - di proposte con nomi inglesi incomprensibili e ingannevoli. C'è la fregatura. Il "Social Housing" non soddisfa la necessità abitativa di fasce deboli, poiché tali progetti prevedono solo una piccola quota, circa il 25-30 %, di apparta-

menti ad affitti calmierati. Il restante è affittabile o vendibile a prezzi di mercato, gonfiato dalla bolla immobiliare. Grazie alla perequazione si favorisce la speculazione di costruttori in un momento di mercato asfittico. La perequazione consente di costruire dove non era più possibile, in cambio di realizzazione di opere di utilità pubblica o sociale». «Permette un ennesimo travaso dal pubblico al privato - conclude - in cambio dell'eco propagandistico. Il social housing offre rendimenti del 3% più inflazione, la possibilità di eliminare ogni elemento di rischio con finanziamenti agevolati e garanzie pubbliche sulla solvenza degli affittuari, e, tramite finanziamenti, ne godranno le fondazioni bancarie».

Elena Galiffi
e.galiffi@lavocedelmunicipio.com

Parte la protesta di chi occupa gli appartamenti di enti previdenziali Inpdap, Inps ed Enasarco

Sanatoria: una promessa non mantenuta

Bloccata la regolarizzazione promessa agli inquilini dal ministero delle Infrastrutture dopo la manifestazione di giugno. Luciano, dei Blocchi precari metropolitani: «Faremo partire una grossa mobilitazione»

La sanatoria per regolarizzare gli occupanti Inpdap, Inps ed Enasarco, promessa agli inquilini dal ministero delle Infra-

strutture dopo la manifestazione tenutasi a giugno, non si farà più. «Siamo molto arrabbiati – dice Laura, attivista del Volonté (palazzina una volta occupata e rientrata nella sanatoria del 2009, N.d.R.) - il ministero delle Infrastrutture, che aveva accettato di incontrarci, ci aveva promesso di

introdurre la sanatoria nella Finanziaria. Cosa che, evidentemente, non hanno fatto».

«Hanno anche eliminato il buono casa – continua – Mia madre prende 600 euro di pensione al mese e non può comprarsi casa perché non ha il reddito adeguato e nessuno gli concede il mutuo. Quindi si troverà per strada dopo quarant'anni, alla veneranda età di sessantacinque anni, con la casa messa all'asta. Adesso paga un affitto di 260 euro al mese che le vogliono togliere perché il loro obiettivo è l'intera dismissione del patrimonio pubblico».



«Abbiamo chiesto a Bonelli di prendere posizione – dice Luciano, del Bpm – Ci ha detto che comprende le nostre ragioni ma non può fare nulla. Vogliamo costruire un grosso coordinamento per denunciare la situazione e ribadire il diritto all'abitare. Se siamo uniti, la lotta è

più efficace». Nel IV Municipio sono un migliaio gli appartamenti occupati degli enti previdenziali: in via Monte Cervialto c'è la palazzina che negli anni è diventata il simbolo dell'emergenza abitativa.

Natascia Grbic
n.grbic@lavocedelmunicipio.com

Castel Giubileo: una richiesta di rettifica, una precisazione e una conferma

La svolta a sinistra che divide il quartiere - parte terza

In redazione è giunta, da parte di un gruppo di cittadini, molti dei quali nel comitato "no alla svolta di Castel Giubileo", una precisazione sulle dichiarazioni del signor Luca Di Vito - presentatosi come presidente del locale comitato di quartiere - a seguito della vicenda dell'istituzione della svolta a sinistra per entrare in via Grottozzolina da via Salaria.



«I cittadini di Castel Giubileo annunciano di aver deciso di indire nuove elezioni al fine di eleggere un comitato di quartiere, al momento inesistente, in modo da evitare che chiunque possa millantare un titolo falso, quale quello dichiarato dal signor Di Vito nel recente articolo apparso sul vostro giornale».

Marco Baldinelli, ex presidente del comitato, spiega che «il cdq di Castel Giubileo ha un regolamento depositato, in cui è chiaramente indicato che i suoi organi hanno una durata biennale. Allo stato, il presidente eletto all'incirca tre anni fa, Luca Di Vito, è decaduto per

decorrenza del mandato, quindi non ha alcun potere di rappresentanza».

Di Vito, contattato telefonicamente, ha ribadito di essere in carica: «Finché non si fanno nuove elezioni, il presidente di fatto sono io. Altrimenti perché vengo riconosciuto dal Municipio che ogni volta mi chiama per le riunioni sulla metro B1, sulle prostitute e altro? Appena conclusa la vicenda della svolta farò una nuova riunione e si indurranno le elezioni. Alcuni mesi fa non si trovarono candidati. Io non ho alcun interesse personale, lo faccio per passione, per il quartiere, come ho sempre fatto».

Luciana Miocchi

Cosa può una virgoletta...

La segreteria del Comitato Antamoro ha, in un comunicato, espresso la sua contrarietà all'articolo "Quando salta un incontro va sempre male" pubblicato il 7 ottobre.

Il presidente, Francesco D'Agostino, scrive: "Il direttivo del Comitato Antamoro avverte l'urgenza di manifestarle alcune serie perplessità in relazione al suo articolo (...), nel quale si riferiva di una ipotetica "divergenza interna al Comitato" che sarebbe stata alla base della mancata visita nel quartiere Presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli".

È bene far capire che, quando in un testo ci sono delle virgolette basse, vuol dire che è introdotto il discorso diretto: apre la dichiarazione di una persona ben indicata dal suo nome e diversa dallo scrittore, quindi, dal giornalista. Leggere i giornali oggi giorno non va più di mo-

da, ma è quantomeno bizzarro il modo in cui si confondono le dichiarazioni di un presidente di municipio con il pensiero di un giornalista.

Il Cdq Antamoro informa inoltre che: «Già da tempo è stato deciso, e ribadito anche nell'ultima riunione del direttivo di venerdì 7 ottobre, che le dichiarazioni alla stampa rilasciate ufficialmente come Comitato Antamoro debbano essere sempre concordate con la Presidenza o la Segreteria, che ha appunto la delega su questa materia».

Lo si terrà presente. Da mesi però arrivano mail e telefonate da membri del direttivo di detto comitato, tutti smaniosi di rilasciare interviste a nome dello stesso. Alla presidenza e alla segreteria non si controlla il tutto? Ma, forse, quelle sono piaciute.

Natascia Grbic

GRIGLIERIA, PIZZERIA, GIRARROSTO, RISTORANTE

Non è dell'Albergo...
Ma è il TUO Ristorante.

Dove gustare il **Pane**, la **Pasta**, i **Grissini** e i **Dolci**, tutti rigorosamente fatti in casa e "**Carni mondiali**" tra cui Danese, Scottona Chianina, Angus Argentina, manzo "Wagyu tipo Kobe", tutte rigorosamente cotte utilizzando braccie di quercia.

Altra specialità è la **Pizza**, cotta nel forno a legna ecologico e ottenuta mediante un impasto a lunga lievitazione (48 h.), creato dai nostri esperti sia per la pizza napoletana sia per quella romana.

Via Salaria, 1223 - Roma - Tel. 06.88.04.503 - www.pappareale.net

Gradita la prenotazione / Tavoli all'aperto in giardino / Area fumatori a norma di legge / **P** / Chiuso sabato a pranzo e domenica / La Pizzeria è aperta lun. e ven. anche a pranzo

Pappa Reale
Griglieria - Pizzeria - Girarrosto - Ristorante



Metro B1: conseguenze degli esposti presentati dai cdq e dalla rete romana di mutuo soccorso

L'autorità di vigilanza verifica il prolungamento

Un ulteriore passo verso la trasparenza. L'Autorità mette in evidenza anche il bisogno di chiarimenti circa le denunciate presunte irregolarità nel procedimento di valutazione di impatto ambientale

Con protocollo n. 0099260 del 4 ottobre, l'autorità di vigilanza sui contratti pubblici ha aperto una procedura di verifica sul progetto per il prolungamento della metro B1.

L'avvio dell'iter si deve, tra gli altri, ad una serie di esposti presentati tra l'aprile e il maggio 2011 da parte dei comitati di quartiere di Valmelaina, Serpentara e Salviamo Talenti, nonché dalla rete romana di mutuo soccorso.

Immedie le espressioni di apprezzamento dei firmatari che auspicano, tramite un comunicato stampa congiunto «un ampio chiarimento sulle reali modalità di finanziamento dell'opera e sugli aspetti inerenti alle temute ricadute urbanistiche in termini di carichi di nuova, insopportabile edificazione in aree che sono già al collasso di viabilità e vivibilità per i milioni di metri cubi qui scaricati all'epoca delle giunte Veltroni». Nell'atto, l'Autorità mette in evidenza il bisogno di chiarimenti circa le denunciate presunte irregolarità nel procedimento di valutazione di impatto ambientale. Altro punto cardine, viene richiesto «se l'Amministrazione Comunale ha

già assunto provvedimenti o decisioni in merito alle modalità con cui intendere procedere all'affidamento della realizzazione dell'opera e al finanziamento della stessa» e ancora «altrettanto importante è che l'Autorità abbia condiviso le preoccupazioni delle associazioni in merito al fatto che la

segnalata "presenza di fonti di finanziamento alternativo" consistenti in valorizzazioni immobiliari da definire in sede successiva finisca per sottrarre delicate scelte urbanistiche a valutazioni del Consiglio Comunale e della cittadinanza». Il comunicato si chiude con l'auspicio che si pos-

sa verificare come verrà finanziata l'opera, se vi sia un effettivo interesse pubblico a realizzarla così come progettata e se non esistano soluzioni alternative alle esigenze di mobilità della popolazione a costi inferiori.

Luciana Mocchi
lmocchi@lavocedelmunicipio.com



Strike! Motocicli giù come birilli

Specialmente in città può succedere di parcheggiare il proprio mezzo e al momento di riprenderlo trovare una spiacevole sorpresa. È quanto accaduto ai proprietari di alcuni motocicli posteggiati all'angolo tra viale Adriatico e piazza Monte Baldo, zona Monte Sacro. Lo scorso fine settimana un autoveicolo è uscito di strada finendo sul gruppo di mezzi a due ruote e abbattendoli come birilli. Niente di grave, pare, solo qualche scocca

rovinata e la seccatura legata alle pratiche da espletare nel caso.
Alessandro Pino



Furto di pneumatici e cerchi in via Val d'Ala

Brutta sorpresa per il proprietario di questa Alfa 147 parcheggiata in via Val d'Ala che al momento di riprendere la vettura l'ha trovata pancia a terra; i ladri che hanno trafugato tutte e quattro le ruote non hanno nemmeno usato la "cortesia" di lasciarla appoggiata sui classici mattoni. La spesa per rimetterla in condizioni di marcia non sarà indifferente; in tempi di crisi può essere una bella mazzata.

(A.P.)



La Voce del cuore

Risponde Donna Penelope

Sentimenti senza età: due amiche... giovani dentro e un coetaneo affascinante

Cara Penelope, siamo due amiche dallo spirito giovane che da qualche anno dividono la stessa stanza in una casa di riposo. Per tanto tempo siamo andate d'accordo e ci siamo sostenute vicendevolmente nelle piccole e grandi prove cui la nostra età ci sottopone. Da alcune settimane però qualcosa tra noi si è rotto: non ci parliamo più e se lo facciamo è solo per prenderci a male parole o farci dei dispetti (tipo nasconderci la dentiera) tanto che questa lettera abbiamo deciso di scriverla in un momento di tregua solo perché la situazione è diventata insostenibile. Il motivo di tanto astio è un nuovo ospite venuto recentemente ad alloggiare qui: un ammiraglio a riposo - così ci ha detto un'infermiera alla quale abbiamo subito chiesto informazioni - alto, dal fisico asciutto ed elegante, con degli occhi di ghiaccio che sicuramente hanno visto tutti gli oceani. Il fatto che stia un po' sulle sue lo rende ai nostri occhi anche più affascinante aggiungendo un tocco di mistero all'immagine che ci siamo fatte di lui. Insomma, cara Penelope, abbiamo entrambe perso la testa come due ragazze e siamo diventate gelosissime al punto che nemmeno ci sentiamo ridi-

cole nel chiedere consiglio: dunque, ora che facciamo?

Innanzitutto fate pace e godetevi assieme la felicità per aver mantenuto una freschezza e una spontaneità che parecchie adolescenti si sognano, altro che sentirvi in imbarazzo! Per quanto riguarda il bel marinaretto, perché mai una dovrebbe avere l'esclusiva rispetto all'altra nel corteggiarlo discretamente come suggerisce il carattere riservato del giovanotto? Proprio la complicità tra voi rende magica la situazione. Cercate di rendere frequenti le occasioni in cui avvicinarlo insieme senza ossessionarlo e soprattutto senza mettervi i bastoni tra le ruote: nulla lo allontanerebbe da voi quanto l'immagine di due bambine litigiose. Pensate che bello sarebbe se alla fine cedesse a entrambe: potreste prestarlo a turno o addirittura sperimentare un intrigante triangolo. Ps: uno di questi pomeriggi verrò a prendere un tè con voi. Voglio dare anche io una sbirciata al piacente marinaio!

Penelope Giorgiani
penelope@lavocedelmunicipio.com
(vi aspetta anche su Facebook)



PUNTO DI MEDIAZIONE CIVILE

SERVIZI CAF E PATRONATO
Studio legale

Servizi di carrozzeria
convenzionata
con auto sostitutiva



Compilazione
del questionario
per il censimento

Amici del Cittadino

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211
Tel./Fax 06 8819301 - info@amicidelcittadino.it

PRIMA DI SCEGLIERE, PROVALI TUTTI.



**PIÙ SPORT PRATICHI, PIÙ SCONTI RICEVI.
NE SCEGLI 1, NE PROVI 4. ISCRIVITI SUBITO.**

Solo al Salaria Sport Village puoi goderti tutti i tuoi sport preferiti, come calcio, tennis, fitness, nuoto e canottaggio. Scegliendone uno, infatti, provi gli altri quattro per due mesi e lo sconto aumenta. Vieni a trovarci, scopri il pacchetto migliore per te e approfitta di tutti i vantaggi che ti abbiamo riservato. Dal 3 Ottobre si parte con i nuovi corsi per adulti e bambini, non farti aspettare.

06/88561601 - 06/88561631 - SALARIASPORTVILLAGE.IT



facebook.com/salariasportvillage



La norma prevede un minimo di 1.000 alunni, pena l'accorpamento. Problema sentito in municipio

Addio scuoletta di quartiere, arrivano le mega-scuole

Fino all'anno scolastico precedente il numero degli iscritti poteva variare dai 500 ai 900 allievi. I soldi a disposizione sono sempre meno quindi bisogna riorganizzare le strutture scolastiche che dovranno gestire più plessi con migliaia di studenti. Problemi nelle strutture più periferiche (Castel Giubileo/Settebagni)

Con la finanziaria di luglio gli istituti scolastici della scuola dell'obbligo non potranno avere meno di 1.000 alunni. Fino all'anno scolastico precedente il numero degli iscritti poteva variare dai 500 ai 900 allievi, ma la logica dei tagli alle spese im-

perversa sempre più, abbattendosi sull'organico e riducendo i fondi. Si dà così il via alle scuole giganti, composte da una sede centrale e molti plessi a cui accederanno migliaia di studenti, pochi docenti e zero fondi. A far capo a tutto questo un solo dirigente che do-

vrà necessariamente delegare, creando uno staff di docenti disponibili a correre ai ripari, laddove il "dono dell'ubiquità" non funziona. Ma cosa rischiano gli istituti che non hanno iscrizioni sufficienti per coprire il tetto minimo di 1.000 alunni? Di doversi dividere fra più istituti perdendo utenze e credibilità, come è possibile che si realizzi in alcune scuole del IV Municipio, decentrate rispetto all'agglomerato urbano (Castel Giubileo/Settebagni).



Si contesta la normativa in tutta Italia; nel Lazio l'Asal (associazione scuole autonome Lazio) ha chiesto alla corte costituzionale d'impugnare

il provvedimento, così come hanno già fatto molte regioni, ma per quest'anno di modificare le cose non se ne parla. Il Comune di Roma ha in-

formato tutti i municipi che, dopo aver sentito i pareri delle scuole, dovranno approvare un piano, ma infine sarà il Comune stesso che dovrà decidere. L'iter proseguirà passando per la Provincia e poi per la Regione. Sicuramente i tempi si prevedono lunghissimi, per questo l'Asal chiede che si rimandi l'applicazione della norma all'anno scolastico 2013/2014. Se così non fosse almeno 130 sedi scolastiche (nel solo Lazio) spariranno fagocitate nelle "fauci" delle scuole giganti.

*Alba Vastano
a.vastano@lavoce.delmunicipio.com*

Produttori 'Bio' italiani ogni primo e ultimo sabato del mese in via Cecco Angiolieri e piazza Sempione

Apri i battenti il Mercatino Bio

A sostenere l'iniziativa, oltre all'amministrazione locale, anche l'associazione Commercio IV Municipio. Protocollo d'intesa con le due associazioni Fruit ed Arco, promotrici del mercato ArtBio

Prende il via nel municipio il Mercatino Biologico. Un rendez-vous bi-settimanale a Talenti e Monte Sarcro che si ripeterà per tutto il 2011 e il

2012. I produttori del bio coinvolti nell'iniziativa, provengono non solo dall'agro romano, ma anche da altre regioni come la Puglia, Umbria e Marche. Nel mercati-

no saranno presenti inoltre gli artigiani dell'associazione Arco che da sempre operano nel territorio con il noto natale di via Ugo Ojetti. Grazie ad un protocollo d'intesa siglato tra il Municipio e le due associazioni Fruit ed Arco, promotrici del mercato ArtBio, i produttori e gli artigiani laziali potranno essere presenti con i loro stand ogni primo e ultimo sabato del mese in via Cecco Angiolieri e piazza Sempione. Questa serie di appuntamenti offrirà al cittadino la possibilità di entrare direttamente in contatto con il produttore stesso potendo rintracciare in questo modo più facilmente la provenienza dell'ali-

mento e interrompere così la filiera lunga abbassando notevolmente i prezzi dei prodotti bio. A sostenere la manifestazione oltre al IV Municipio anche l'associazione Commercio IV Municipio. Eventi del genere sono già stati organizzati nel territorio: a via Francesco Sacchetti con i laboratori della lana e del formaggio e in via Ugo Ojetti e Vigne Nuove per la domenica del commercio con i negozi aperti tutto il giorno. «Desideriamo che l'evento bio - dice Caterina Della Valle responsabile del mercatino - divenga una realtà fissa per essere utile a tutti».

Alberto Xerry de Caro

La VOCE
del Municipio
Anno I n. 01 • 12 Ottobre 2011
Spettacolo • GRATIS

Fonte Nuova ha dieci anni

il mercoledì ogni quattordici giorni

10.000 copie GRATIS

a Poggio Fiorito, Colleverde, Fonte Nuova, Mentana, Monterotondo

Senza urgenti lavori di messa in sicurezza i bambini non possono utilizzarlo e restano chiusi nelle aule Inagibile da anni il cortile della scuola "Don Bosco"

Situazione sempre uguale, riscoperta grazie alla lettera di alcuni genitori inviata a La Voce del Municipio. Impotenza della direzione scolastica che oltre a segnalare la cosa al Municipio e agli organi preposti, nulla può fare incassando la risposta di sempre: «Non ci sono soldi». I genitori autofinanzerebbero la cosa, ma va proposto un progetto

I genitori di alcuni bambini che frequentano la scuola elementare "Don Bosco" di piazza Monte Baldo a Monte Sacro hanno scritto a "La Voce del Municipio" lamentando alcune carenze assai spiacevoli specie in una costruzione dall'aspetto sobriamente classico e dotata di aule spaziose.



L'oggetto del loro malcontento è il cortile interno, inutilizzato da parecchi anni perché bisognoso di una messa in sicurezza che non arriva mai nonostante nel recente passato siano stati eseguiti lavori di ristrutturazione in altre parti dell'edificio: lo spiazzo ha infatti il pavimento sconnesso e i vetri dei finestroni alle pareti che lo delimitano, alcuni dei quali infranti, andrebbero sostituiti con quelli antiriflesso, soprattutto perché si affacciano in alto sui locali della palestra e una caduta di circa due metri avrebbe conseguenze fa-

limentemente immaginabili.

L'unico momento in cui i bambini accedono al cortile è proprio per recarsi nella palestra e per questo motivo è stato creato un corridoio con del nastro segnaletico. «Il papà trentasettenne di una compagna delle mie figlie - dice Marica, mamma di due alunne - andava anche lui alla Don Bosco e ricorda che la situazione era la stessa anche all'epoca». La dirigente scolastica,



dottressa Clara Boccuzzi, ammette con serenità la situazione: «L'ultima segnalazione è stata fatta al IV Municipio (a cui spetta la gestione degli edifici scolastici, ndr)

circa quindici giorni fa. Non posso dire che se ne siano disinteressati: il presidente Bonelli è venuto più volte in visita». La risposta dell'amministrazione però è quella consueta: mancano i fondi per mettere a nuovo il cortile. I genitori sarebbero disposti anche a delle iniziative di autofinanziamento, proposte finora però solo in modo informale alla dirigenza che quindi non ha ancora segnalato tale possibilità al Municipio: «Se non si ha un progetto preciso è inutile» conclude la Boccuzzi.

Alessandro Pino



Un cinema-teatro e un giardino inutilizzati, l'ingresso usato come bivacco

Parlando si scoprono anche altre esigenze

Parlando con la dirigente della scuola "Don Bosco" di Monte Sacro sono emerse altre esigenze oltre a quella della ristrutturazione del cortile che sta maggiormente a cuore ai genitori. Nel piano interrato c'è infatti un teatro in stato di abbandono ma completo di cabina di proiezione e spogliatoi, la cui capienza è stata stimata in circa cento posti che per tornare ad essere utilizzato necessiterebbe anch'esso di essere messo a norma: inutilizzato da tempo immemorabile mentre potrebbe essere una risorsa anche per il quartiere. La scuola ha anche un cortile esterno, ma pure questo non viene utilizzato, al pari di quello interno, a causa della pavimentazione sconnessa oltre che della vegetazione bisognosa di una robusta potatura e un albero classificato come pericolante dal servizio tecnico comunale che non ha provveduto poi a potare o abbattere. Servirebbe poi un impianto citofonico interno per le comunicazioni del personale di servizio che, ridotto all'osso per



questioni di bilancio, attualmente usa i propri cellulari a questo scopo. I collaboratori inoltre devono fare i conti pressoché quotidianamente con un'altra questione assai sgradevole: l'emicloio esterno all'edificio non è dotato di cancelli ed è quindi accessibile quando la scuola è chiusa. Questo fa sì che oltre ad essere regolarmente deturpato da vandali armati di bombolette spray, venga usato da persone senza fissa dimora come luogo di bivacco e liberazione da urgenze fisiologiche. Ovviamente si deve poi rimediare allo scempio facendo ricorso al classico olio di gomito.

(A.P.)

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI
SARA alle assicurazioni

PROMOZIONE

OPEL Family Club

Sconto del 20% sui RICAMBI + 10% sulla MANODOPERA

INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA

e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

“Insieme per servire il cittadino”, quando si superano le divergenze politiche si riescono a raggiungere ottime intese

Nuova sinergia fra IV e V Municipio

I presidenti Caradonna e Bonelli, di schieramenti politici diversi e presidenti rispettivamente dei municipi Tiburtino e Monte Sacro, si uniscono per combattere il disagio sociale

Sicuramente più che ammirevole l'iniziativa di Cristiano Bonelli, presidente del IV e di Ivano Caradonna, presidente del V Municipio che, scegliendo la comunicazione “super partes”, promuovono la lotta contro il disagio sociale.



“L'associazione Anagramma Onlus sbarca nel V Municipio di Roma amministrato da Ivano Caradonna istituendo i servizi di “sportello di ascolto” riguardante le barriere architettoniche presenti sul territorio e “Ti Ascolto”, sostegno psicologico per combattere il disagio sociale. Iniziativa già attivate e collaudate nel IV Municipio di Roma con amministrazione a guida Bonelli che fortemente ha creduto in questa progettualità. Due presidenti di due schieramenti politici differenti che si sono uniti per dare

inizio a un percorso di politica efficiente, badando ai risultati e preoccupandosi dei cittadini da loro rappresentati. Un magnifico risultato, dove Anagramma Onlus ha fatto da collante unendo realtà diverse, senza snaturare i propri ideali. Si è dimostrato che con grande sacrificio e passione si possono ottenere risultati impensati e oggi si può solo che fare un



enorme plauso per due minisindaci che hanno scelto la via del dialogo e

della collaborazione, affidando e fidandosi di una associazione di volontariato che ogni giorno si adopera per i diversamente abili e per chi è in disagio sociale.

Il numero telefonico per chi volesse informazioni sul servizio psicologico è 334.1560532.

Si ricorda che i servizi erogati sono gratuiti, sia per l'amministrazione che per il cittadino.

Alba Vastano
a.vastano@lavocedelmunicipio.com

18 ottobre, serata promossa dalla parrocchia di San Frumenzio per rilanciare un'azione comune sul disagio Giuseppe De Rita: «L'individualismo genera solitudine»

Presenti al dibattito, Giulia Ciardo ed Ester Sanpaolo dei Servizi sociali del IV Municipio. L'80% degli italiani pensa che dei propri comportamenti debba rendere conto solo a sé, mentre il 46% pensa che i problemi devono risolverli da soli



sociali) con gli ultimi dati dell'istituto nazionale di statistica (Istat). Sui temi della collettività e comunità, De Rita ribadisce da anni la necessità di «tornare a fare comunità, nel piccolo Comune, nel quartiere, nel condominio. E, sul piano generale, bisogna occuparsi degli interessi collettivi: ricominciare a credere nel sindacato, nel partito, nelle associazioni. Insomma, occorre ricominciare a vivere collettivamente». «Dobbiamo riflettere sui dati inquietanti dell'ultimo rapporto Censis - dice Don Giampiero, parroco di San

Frumenzio - Rileva: l'80% degli italiani pensa che dei propri comportamenti debba rendere conto solo a sé, mentre il 46% pensa che i problemi debbono risolverli da soli. È necessaria la riflessione sugli anziani e sui giovani in difficoltà e soprattutto sulle categorie a rischio sociale come stranieri e prostitute. Proprio nell'anno del volontariato vogliamo sensibilizzare la cittadinanza per metterci al servizio dei fratelli. Coordineremo le attività con un gazebo, insieme ai volontari e alle associazioni no-profit che abbiamo invitato. Perché da soli possiamo fare poco, insieme possiamo fare tanto. E questo noi lo crediamo davvero».

Concetta Di Lunardo
c.dilunardo@lavocedelmunicipio.com

La comunità della parrocchia di San Fumenzio dà appuntamento a martedì 18 ottobre alle 19,30, nel parcheggio di via Cavriglia 8, per il primo dei tre eventi che si concluderanno nelle giornate comunitarie del 20 e 22 ottobre, la settimana di riflessione su come superare la mentalità individualistica che genera solitudine tipica della contemporaneità.

La serata ad evento del 18 si articolerà in varie sezioni: una parte musicale con brani teatrali e proiezioni di video in uno sfondo poetico letterario. Parteciperanno per i Servizi Sociali del IV Municipio, Giulia Ciardo ed Ester Sanpaolo. Il “pezzo forte” sarà Giuseppe De Rita, presidente del Censis (centro studi ricerche

Tutti quanti contro il chiosco

I residenti di via Antamoro hanno organizzato una festa per manifestare la loro contrarietà alla costruzione di un chiosco con gazebo. Bonelli: «Siamo con i cittadini»

Il 24 settembre si è tenuta, nel parco di via Giulio Antamoro, una festa per dire no alla costruzione di un chiosco di trenta metri quadrati con annesso un gazebo di quaranta e un anfiteatro. Il bando è stato vinto regolarmente da una cooperativa, ma i residenti temono che da area giochi per bambini si passi al ben più chiassoso pub notturno. «Temiamo che chi si occuperà del gazebo decida poi anche della chiusura e dell'apertura del parco - spiega Valentino Cotugno del Cdq - Non vogliamo che si ripeta la storia di piazza Primoli. In pratica la cooperativa occuperà tutta l'area verde e diventerà proprietaria di un'area comunale a costo zero. Mica scemi!». I più preoccupati sono i residenti la cui abitazione si affaccia sul parco: hanno paura che con i tavolini all'aperto il chiosco atti-

ri gente fino a tarda notte. «Bonelli e i consiglieri comunali si sono battuti energicamente per scongiurarne l'apertura - continua Cotugno - Purtroppo l'assessorato si trova in una situazione molto imbarazzante, poiché ha assegnato alla cooperativa una zona non adatta. Aspettiamo con ansia l'esito per lo spostamento, sperando che vinca il buon senso e non la solita politica prepotente e arrogante». «Siamo al fianco degli abitanti di via Antamoro - dice Cristiano Bonelli, presidente del IV municipio - La cooperativa ha vinto regolarmente il bando e ciò vuol dire che hanno fatto un buon lavoro. Se però i residenti sono contrari al progetto, noi non possiamo ignorarli e dobbiamo dargli ascolto».

Nataschia Grbic
n.grbic@lavocedelmunicipio.com

ANALISI CLINICHE - ECOGRAFIA - RADIOLOGIA DIGITALE

Nel nuovo Reparto di ALTA DIAGNOSTICA puoi prenotare comodamente e senza lunghe file d'attesa

TAC SPIRALE
RISONANZA MAGNETICA APERTA
con referazione in tempi brevi e a costi sempre accessibili.



CENTRO DIAGNOSTICO
PANTAMEDICA
Al tuo fianco nella tutela della salute.

Via San Leo, 30/32 - Colle Salarlo - Roma
Tel. 06 88 05 719 - 06 88 09 765 - 06 97 84 35 31
www.pantamedica.it - pantamedica@quipo.it

SINGERT
Centro Ricerche Cliniche Ortasa s.r.l.

Minori nomadi: i pareri delle docenti dell'istituto "Giovanni Paolo" e "Ungaretti"

Scuola e bimbi Rom, apprendimento e integrazione

In IV Municipio molte le iscrizioni di Rom. Il problema della lingua e quello della forte dispersione nelle classi delle medie. I piccoli sono più presenti nelle primarie

Da sondaggi statistici europei si evince che solo il 50 per cento dei bambini rom frequenta la scuola dell'obbligo; in Italia la percentuale si abbassa notevolmente. La scuola dell'infanzia non viene

affatto considerata, anche perché le mamme zingare non VI mandano i propri piccoli. Più frequentata invece è la primaria, mentre alle medie c'è la massima dispersione scolastica.

Il problema dell'istruzione

dei bambini rom è di difficile risoluzione per una tante motivazioni come la mescolanza di codici-lingua (zingara, romanes, italiana e serbo-croato) che inibisce la comunicazione. Molti piccoli zingari sono oggi iscritti nelle scuole del IV Municipio.

Presso l'istituto comprensivo "Simone Renoglio" ne risultano 43, di cui nove alla media, nove alla materna e 25 alla primaria, quasi tutti ospiti

del centro di accoglienza di via Salaria. «In linea di massima si integrano bene. Il problema è la lingua che non conoscono affatto, per questo hanno difficoltà di apprendimento» racconta la maestra Antonietta Spagnoli. «La diversità sta nel linguaggio. C'è però nel bambino rom una buona predisposizione ad apprendere» conferma la docente Vania Alunni.

«Le bambine rom che seguono si dimostrano volen-

terose e attente a tutte le proposte. Sono affettuose e rispettano le regole» riferisce la maestra Sara Stoppa. Di diverso avviso è la professoressa Antonella Guiso: «Non hanno regole comportamentali e grosse difficoltà nell'apprendimento. È anche vero che la scuola potrebbe fare di più, almeno per quanto riguarda il supporto linguistico, manca infatti la figura del mediatore».

Alba Vastano



Paolo Marchionne, capogruppo Pd al IV Municipio non risparmia attacchi

«Questione nomadi, solo propaganda e persecuzione»

Sulle presenze Rom in IV Municipio e a Roma, l'esponente politico giudica inutile e dannosa la strategia voluta dall'amministrazione cittadina e ne ha per il sindaco Alemanno e per il presidente Bonelli

Sulla questione "nomadi" Paolo Marchionne, capogruppo Pd al IV Municipio, attacca a testa bassa la politica di Bonelli: «Già da fine febbraio di quest'anno si cominciò a parlare degli zingari nella zona dell'ex cartiera sulla Salaria. A marzo 2010 Bonelli, per dare un contentino al suo elettorato scrisse una lettera al sindaco di Roma per chiedere lo sgombero dello stabile».

E dove sta il problema? «Si tratta di una trovata propagandistica. Li hanno solo spostati. Il problema è un altro e più complesso. I nomadi spingono per entrare in quel centro di accoglienza, adibito a questo scopo. Che cosa si vuole sgomberare Bonelli? Inoltre, le tendopoli stanno lì perché i nomadi vogliono entrare per avere assistenza. Spesso truffando su presunti rapporti di



oltre allo sgombero ci sia anche l'accoglienza. Vogliamo che si aumentino le potenzialità di un centro, quello dell'ex cartiera, destinato al sostegno di queste persone.

Propositi condivisibili ma quanto praticabili?

Sicuro non con questo sindaco che ha fatto della persecuzione la sua bandiera politica. Tutta la storia dei censimenti, delle impronte ha solo sortito l'effetto contrario, quello di illudere i Rom di poter essere accolti in strutture e campi attrezzati. La dinamica è semplice: sottoposti a questo trattamento e sarai trattato meglio. Risultato? Numero dei nomadi aumentati. Diciamo la verità: Alemanno ha fallito ma Veltroni non ha fatto molto di più.

Leonardo Rossi

parentela. I Rom stessi mi confessano che fanno solo finta di andarsene.

Quale può essere una risposta efficace?

Innanzitutto non una politica persecutoria come quella di Bonelli e Alemanno. Si tratta a tutti gli effetti di una persecuzione, gli estremi per poterlo dire ci sono tutti. Fissarsi su un solo gruppo etnico che cos'è?

Ma insistere sulla legalità non significa essere persecutori ma pretendere garanzie e sicurezza.

È vero ma allora ci sia chiarezza: vogliamo che

11 ottobre, giornata per le scuole di Roma. Riflettori su carenze e disservizi della scuola materna di via della Marcigliana 635

Aprire gli occhi sulle condizioni di molte scuole

Marchionne, capogruppo Pd nel Consiglio del IV Municipio: «Produrremo un dossier per la stampa e per Bonelli sulla disperata condizione delle scuole del Municipio che governa»

L 11 ottobre il Partito Democratico di Roma si è recato in 19 scuole, una per ogni municipio, per denunciare le carenze e i disservizi creati dai tagli del governo e da quello cittadino. Il Pd del Quarto accende i riflettori sulla situazione della scuola materna di via della Marcigliana, 635, recandosi con una piccola delegazione a parlare con genitori e operatori.

Alle 8,30 davanti la scuola, si sono ritrovati, i consiglieri del Municipio Marchionne, Dionisi e Rampini, oltre a Fabrizio Panecaldo, consigliere di Roma Capitale e Vincenzo Vita, deputato del Pd, per un sopralluogo che ha rilevato, «la mancanza di illuminazione pubblica, attraversamenti pedonali e segnaletica che possano rendere sicura l'uscita dei bambini. Insomma la scuola della Marcigliana sembra sia stata abbandonata da chi amministra il nostro Municipio e la città - dice Paolo Mar-

chionne, capogruppo locale Pd - Un manufatto di amianto resta di fianco ai locali e al giardino che i bambini utilizzano ogni giorno, mentre il tetto della scuola avrebbe bisogno di interventi urgenti in prossimità dell'inverno. Inoltre la piccola Lola, che avrebbe bisogno di una maestra di sostegno, è rimasta senza insegnante fino alla scorsa settimana».

«Quella di via della Marcigliana - continua - è una somma delle situazioni che vivono oggi le istituzioni scolastiche in Italia e a Roma. Nei prossimi giorni visiteremo altre scuole e come abbiamo fatto per la media Majorana, segnaleremo carenze e disservizi delle scuole del territorio. Produrremo un dossier da consegnare alla stampa e al Presidente del Municipio Bonelli, sperando apra gli occhi sulla disperata situazione delle scuole del Municipio che governa».

Concetta Di Lunardo

Tintoria Mantoni

Via Corrado Mantoni, 39 - 00139 Roma
Tel. 335.6065196 - 333.8761159



LAVAGGIO A SECCO E AD ACQUA

OFFERTA CAMBIO DI STAGIONE
Giacca € 3,50 Pantalone € 3,50

Camicia lavata e stirata € 2,50 Solo stiro € 2,00

Tappeti - Piumoni • Servizio lavaggio e sottovuoto
Riparazioni sartoriali

Abolita la norma che consentiva ai consiglieri locali di giustificare l'assenza dal lavoro nei giorni della seduta consiliare

Meno soldi e i politici locali tornano al lavoro

Cambiamenti sui consigli di municipi, comuni e provincie per i tagli della manovra finanziaria nazionale. Federica Rampini (Pd), consigliere municipale: «I veri costi della politica non sono ai municipi, ma gli stipendi, pensioni, vitalizi e benefit di 630 deputati e 315 senatori»

La Legge finanziaria n.138 del 13 agosto, in vigore dal 14 settembre, ha modificato il testo unico degli enti locali (Tuel), articolo 79, nella parte in cui consentiva agli amministratori locali, consiglieri municipali, comunali e provinciali, di giustificare l'assenza come lavoratore dipendente, nei giorni

ni della seduta consiliare. Ne parla la consigliera del Pd **Federica Rampini**, nell'ottica di una misura che oltre i tagli alla politica, elimina a livello locale chi porta avanti un lavoro sul territorio instaurando rapporti di fiducia con i cittadini. **Oltre i tagli ai costi della politica quale lo scopo della norma?**

Il paradosso è che i veri costi della politica non sono ai municipi, ma ai parlamentari. Stipendi, pensioni, vitalizi e benefit di 630 deputati e 315 senatori. In quanto consigliera municipale non ho uno stipendio, ma solo un gettone di presenza di circa 50 euro per 14 presenze mensili ed il rimborso ai datori di lavoro non



può superare i 951 euro. **Qual è la situazione in IV Municipio?** Molti consiglieri sono liberi professionisti o dipendenti in Enti pubblici che non hanno rimborsi, qualcuno è in pensione e altri non hanno un lavoro. **Quale la ricaduta sul territorio che amministra?** Considerando che il IV Municipio è molto esteso, sarà impegnativo seguire le vicende del territorio, dal verde pubblico,

alle scuole, ai servizi sociali, alle strade da rifasfaltare, incontrare cittadini e comitati di quartiere.

Come concilierà tutto questo con il lavoro?

Non avremo più tempo per tutte queste attività, noi consiglieri abbiamo anche famiglie e figli a

cui pensare. In questo momento sto ragionando come una normale donna di casa e se alle quotidiane attività familiari e lavorative si aggiunge l'attività amministrativa, il ruolo di un amministratore è praticamente annullato, proprio perché tutto si dovrebbe svolgere durante gli orari d'ufficio e questi coincidono con gli orari lavorativi.

*Concetta Di Lunardo
c.dilunardo@lavoceelmunicipio.com*

Cambiano le regole, ci sono meno fondi e si riducono le sedute del parlamentino locale

Consigli municipali: da tre a uno per settimana

I rimborsi per i datori di lavoro sono stati limitati da un tetto massimo e le giustifiche varranno soltanto per il tempo strettamente necessario alle funzioni pubbliche

Dal 6 ottobre il consiglio municipale del IV Municipio si riunisce una volta a settimana. La decisione era stata presa già prima dell'estate ed è stata ratificata in conferenza dei capigruppo con un voto favorevole all'unanimità. Non è l'unica novità. Con l'ultima manovra finanziaria sono stati introdotti il principio per cui un consigliere lavoratore dipendente ha diritto alla giustificazione dell'assenza dal posto di lavoro per il solo tempo strettamente necessario alle sedute di Consiglio e commissione e un tetto ai limiti di restituzione ai datori di lavoro per gli stipendi. In pratica, niente più rimborsi di retribuzioni record e la tolleranza per la partecipazione all'incarico pubblico viene di un'ora per gli spostamenti. Con le nuove modalità di convocazio-



ne, il giovedì alle 9 di mattina però, verrà fortemente compromessa la possibilità per il pubblico di partecipare alle sedute, basti pensare alle difficoltà di chi lavora nel prendere permessi per poter presenziare. La scelta dell'assise capitolina ad esempio, è andata in direzione opposta, poiché le sedute si aprono alle 18 del pomeriggio.

Luciana Mocchi

Il prossimo incontro partecipativo sul prolungamento della metro B1 sarà in Municipio

Il nuovo incontro partecipativo sul prolungamento della metro B1, inizialmente previsto per il 20 ottobre presso la sede del dipartimento Mobilità e Trasporti in via Capitan Bavastro alle ore 17,30 è stato spostato, dopo richiesta presentata dal cdq Serpentara su indicazione di molti residenti interessati ad intervenire. Nuovo appuntamento nella sede del Consiglio municipale di Monte Sacro, piazza Sempione 15, alle ore 18. Nell'assemblea verranno date le risposte ai quesiti e alle osservazioni presentate da associazioni e singoli cittadini

durante l'assemblea pubblica del 27 settembre, tenutasi presso l'aula magna dell'istituto tecnico Mateucci. Nel comunicato che appare sulle pagine elettroniche del dipartimento della Mobilità si informano i cittadini che si continueranno a raccogliere contributi partecipativi. Successivamente verranno tutti raccolti nel "documento della partecipazione" che accompagnerà la successiva Ordinanza Commissariale in tutto l'iter procedurale e fino alla sua definitiva approvazione.

(L.M.)

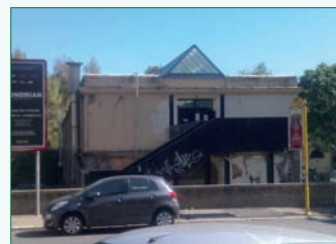
Lo storico centro studi si sposta: «Cacciati dall'associazione culturale, abbiamo ripiegato su un condominio ma i corsi non si fermano»

C'è una "Nuova Maggiolina" per l'Upter

L'Università Popolare di Roma, storico centro studi nato per l'istruzione della terza età e nel corso degli anni diventato vero punto di riferimento anche fra giovani e adulti, cambia la propria sede in IV Municipio. Dopo quasi un ventennio passato all'interno dei locali della Maggiolina in via Bencivenga infatti, l'Upter è stata costretta a trovare una nuova casa a causa dell'imposizione dell'associazione culturale che gestisce l'edificio.

Tutto è cominciato nei mesi precedenti l'estate, quando è arrivato l'ordine di andare via ed è iniziata la ricerca di un nuovo stabile non senza qualche disagio. «I corsi - dichiara Antonietta Gentileschi, responsabile del polo - erano ancora in pieno svolgimento e ci siamo arrangiati come potevamo. Alcuni fra docenti e alunni hanno messo a disposizione le proprie abitazioni, altri invece hanno preferito fare lezione al parco, nella speranza di ridurre i disagi».

La nuova sede è lontana circa cinquanta metri dal vecchio stabile e si trova in via Nomentana 253. Per



l'occasione, l'appartamento è stato denominato "La nuova Maggiolina", quasi a segnare quella continuità col territorio che l'Upter ha sempre cercato di coltivare. «Sono ricominciati - continua la Gentileschi - i corsi invernali e fortunatamente lo spazio che abbiamo a disposizione è più che sufficiente».

È iniziato dunque il nuovo anno accademico per l'Università popolare che proprio oggi inaugurerà la stagione a via della Conciliazione. Venerdì 21 ottobre invece, appuntamento alla Nuova Maggiolina per presentare ai iscritti, docenti e visitatori i nuovi locali e promuovere la partecipazione ai corsi.

Vincenzo Nastasi



Le dichiarazioni del consigliere Stefano Ripanucci, presidente della commissione Ambiente

Il municipio promuove la raccolta differenziata

Quartieri pilota in Quarto. Il sistema duale della differenziata. Sostituzione dei cassonetti completata a Casal Boccone/Cinquina, Tufello e Talenti

impianti di via Salaria, disagio disconosciuto attualmente dall'azienda municipale "Ama". Ma il normale e quotidiano smaltimento segue un iter snello? Quali modalità vengono adoperate per la raccolta differenziata? E le strutture, come i cassonetti diversificati, sono collocati adeguatamente? Il consigliere Ripanucci,



Il problema dei rifiuti nel municipio si è ultimamente accentuato per quest'estate con fetore proveniente dagli

preposto all'ambiente, chiarisce l'attuale situazione. Come procede nel mu-

nicipio il servizio della raccolta differenziata? Attualmente abbiamo due quartieri pilota (Sacco Pastore e Conca d'oro) dove si sta effettuando la raccolta duale: s'intende la separazione dei rifiuti in due parti, una delle quali è l'organico che va avviato in un sistema di ricompostaggio e si trasforma in concime. Vi sono dei punti

di raccolta (massimo 100 metri di distanza dai condomini) ove dei furgoni passano ad orario per raccogliere i rifiuti portati dai residenti. Gli operatori aiutano i cittadini a suddividere l'organico dall'inorganico nei contenitori appositi, facendo anche formazione sulla differenziata. **Plastica e vetro come vengono smaltiti?** Si continua a separarli nei cassonetti appositi. Ci sono quelli della carta, vetro-plastica e metallo tutti avviati al riciclaggio. **Come procede la rac-**

colta negli altri quartieri? Prosegue la raccolta tradizionale nei cassonetti prima verdi e oggi neri, completamente sostituiti nella zona di Casal Boccone/Cinquina, Tufello e Talenti. Sicuramente a breve verranno sostituiti anche nelle altre zone. Fra i municipi di Roma il Quarto è il più virtuoso, perché abbiamo la più alta percentuale di rifiuto separato raccolto. Deteniamo quindi il primato sulla sperimentazione.

Alba Vastano
a.vastano@l
avocedelmunicipio.com

Alba Vastano
a.vastano@l
avocedelmunicipio.com

In via Cimone un romeno, poi arrestato, ha tentato di strangolare una suora Folle episodio di violenza a Monte Sacro

Una brutale aggressione è avvenuta nel tardo pomeriggio dello scorso 6 ottobre in via Cimone a Monte Sacro, nel pieno della "Città Giardino": una strada tranquilla, immersa nel verde e costeggiata da palazzine di tre piani al massimo abitate dalla media borghesia, molto silenziosa dato lo scarso traffico motorizzato.

Un luogo ameno, se confrontato a quartieri nei quali il cemento e il caos regnano sovrani. In una traversa c'è anche una Stazione dei Carabinieri a rendere maggiormente sereni i residenti. Eppure anche qui la folle violenza metropolitana può esplodere all'improvviso. A rendersi conto a proprie spese dei tempi bui che corro-

no è stata una religiosa appartenente alle Piccole Suore Missionarie della Carità. La donna stava facendo ritorno al proprio alloggio nella Casa Provinciale dell'Ordine che si trova al civico 145 di via Cimone (e non, come riportato da altre testate locali, nell'adiacente via Monte Acero dove c'è invece la Casa Generale).

All'improvviso è stata stretta al collo da un uomo, apparentemente senza motivo alcuno. Solo l'aiuto di alcuni passanti e poi dei Carabinieri che hanno arrestato l'aggressore, un romeno - «ma non dica la nazionalità, ai romeni ci teniamo» si raccomanda una delle consorelle della donna assalita - ha evitato il peggio. Portata al pronto soccorso, la suora è poi rientrata in serata



nella propria residenza, da cui però nei giorni successivi è partita per un periodo di riposo che le faccia dimenticare l'accaduto.

Alessandro Pino

Catalogo informatico del IV Municipio

CHI tutte le figure professionali ed istituzionali

COSA eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

DOVE i loro recapiti nel IV Municipio!

**Servizi
Eventi
Imprese**

**IL TUO MUNICIPIO
IN UN CLICK!**

in preparazione

www.sei-6.com



RCM

Porte e finestre

www.portercmroma.com

**Risparmi il 55%
sull'acquisto**

**Risparmi fino al 30%
IN BOLLETTA ENERGETICA**

Consulenza e pratica gratuita

Preventivi e sopralluoghi gratuiti

Via Rapagnano, 100 - Colle Salarario (Roma)
Tel. 06/8805085

Sul giardino di largo Val Sabbia, Bonelli difende il suo operato e quello degli uffici municipali

«Amministratori diligenti. Responsabilità non nostre»

Preso in consegna il giardino da parte del condominio, la ditta costruttrice si è lavata le mani di molte responsabilità: nemmeno il Municipio può intervenire, perché area privata. «L'impresa ha realizzato il parcheggio su un'area di proprietà, con autorizzazioni non del Municipio, ma dei dipartimenti del Comune. Siamo riusciti a strappare concessioni non dovute: gli otto posti auto per disabili e quote rosa e il giardino pubblico»

Cristino Bonelli, presidente del IV Municipio, non vuole sentire parlare di condiscendenza nei confronti della Ditta Rosso: «L'impresa ha realizzato il parcheggio su un'area di proprietà, con relative autorizzazioni, non del Municipio, ma dei competenti dipartimenti del Comune - spiega - Ciononostante siamo riusciti a strappare concessioni non dovute: gli otto posti macchina per disabili e quote rosa e il giardino pubblico».

Non ci sta Bonelli, perché dietro tutto questo ci sono mesi di impegno suo e dell'assessore Francesco Filini. I problemi nascono, a suo avviso, anche da un peccato di superficialità o, almeno, di ingenuità da parte di chi ha firmato un contratto senza accorgersi della postilla che lo identificava quale proprietario del giardino per un periodo di cinque anni. La messa in sicurezza? «Abbiamo ceduto alla Ditta due posti auto proprio in cambio della recinzione del giardino, accollandoci oneri altrimenti a carico dei condomini. Con la recinzione, inoltre, ab-



biamo alleggerito anche la loro responsabilità». Se poi gli si parla della perizia sui pini, fa notare: «A

chi pensano che verrebbe addebitata? I condomini sono i proprietari dell'area a tutti gli effetti e la ditta non mancherà di documentarlo». Purtroppo, infatti, una volta preso in consegna il giardino da parte del condominio, la ditta si è lavata le mani di molte responsabilità e nemmeno il Municipio può farsene carico, trattandosi di area privata. L'auspicio di Bonelli è che finalmente si indica

una riunione per fissare data e modalità di apertura del giardino, lasciando da parte le polemiche. Ma, senza voler polemizzare, non avrà dato fastidio anche a lui scoprire che la Ditta ha venduto i parcheggi di superficie a 15 mila euro, invece dei 12 mila concordati, ripagandosi così di fatto quelli concessi al Municipio?

Raffaella Paolessi
rpaolessi@lavocedelmunicipio.com

Grandi cambiamenti nella viabilità a Talenti

A fine ottobre cambierà il senso unico in molte strade. Meglio impararli subito

Il quartiere Talenti verrà interessato a fine ottobre da rilevanti cambiamenti nella viabilità, finalizzati a una maggiore scorrevolezza del traffico, con i quali sarà bene che gli automobilisti familiarizzino il prima possibile. Il più evidente - da cui scaturiranno quasi tutti gli altri - sarà l'inversione del senso unico in via Jacopone da Todì: si marcerà da via Ugo Ogetti alla Nomentana.

Di conseguenza invertiranno l'unica direzione consentita: via Francesco D'Ovidio (da via Gaspara Stampa a via Jacopone da Todì); via Isidoro del Lungo (da via Jacopone da Todì a via Gaspara Stam-



pa); via Carlo Lorenzini (da via D'Ovidio a via Ugo Ogetti); via Achille Torelli (da via Emilio Praga a via Mario Rapisardi); via Grazia Deled-

da (da piazza Guido Gozzano a via Gaspara Stampa); via Veronica Gambarà (da via Isidoro del Lungo a via D'Ovidio); via Ugo Falena (da via Luigi Chiarelli a via Gaspara Stampa). Infine, da via Renato Fucini sarà possibile svoltare in via Ludovico di Breme. I cittadini che vorranno avere una copia del progetto o porre delle osservazioni al riguardo possono scrivere a Giordana Petrella, presidente della Commissione Mobilità e Lavori Pubblici del Municipio oppure spedire un messaggio alla casella di posta elettronica commissionemobilita4@libero.it

Alessandro Pino

Mc Donald's sceglie di avvicinarsi sempre più ad un gusto ricco di italianità

A Porta di Roma armonie di note e sapori italiani

Solo tre settimane per assaporare Vivace, Adagio e Minuetto, tre sinfonie di ingredienti messi insieme dalla maestria di Gualtiero Marchesi, padre indiscusso della nuova cucina italiana. All'evento era presente anche Mr Garret, licenziatario del marchio statunitense

Occorreva un'occasione speciale per presentare le novità dell'autunno 2011, firmate dal maestro chef Gualtiero Marchesi. L'alta cucina arriva da Mc Donald's. Il ristorante di Galleria di Porta

di Roma ha organizzato per l'occasione, lo scorso 12 ottobre, un evento unico in tutta Italia, l'originale ed elegante degustazione delle prime due novità, alla presenza del licenziatario marchio Mc Donald's, Mr. Garrett, la sua signora e i suoi più stretti collaboratori.

Il locale ha cambiato atmosfera avvicinandosi più all'idea di un ambiente di lusso e rical-



Mr Garrett e signora

cando sempre di più la tendenza degli ultimi anni, con il Mc Italy, che privilegia ricette e tradizioni italianissime. Il panino Vivace non tradisce il gusto Mc Donald's, sebbene lo unisca ai sapori della cucina nostrana. Il pane speciale al bacon ricoperto di semi di gi-

rasole accoglie il bacon a fette, un assaggio di spinaci saltati, hamburger di carne 100% bovina, maionese con grani di senape. Mentre il dessert Minuetto rappresenta una sorpresa inaspettata tutta italiana. Il dolce ricor-

gio, il panino che sarà a breve sulle tavole. La serata è stata allietata da un quartetto della scuola di Musica Sentieri Musicali, tra note jazz e grandi successi.

Elena Galifi
egalifi@lavocedelmunicipio.com



Tre giorni di incontri alla Parrocchia del Ss. Redentore sul rapporto tra Chiesa e mondo

“Giornate Comunitarie” di riflessione e formazione

Fra i temi che sono stati discussi, in che modo una parrocchia può situarsi nel mondo per non rimanerne al di fuori mantenendo la propria identità? Prossimi appuntamenti a febbraio e in primavera

La Parrocchia del Ss. Redentore a Val Melaina ha ospitato dal 5 al 7 ottobre scorsi la prima edizione delle “Giornate Comunitarie”, serie di incontri dedicati non solo alla preghiera ma soprattutto alla riflessione

e alla formazione. Lo scopo viene spiegato dal parroco Gaetano Saracino: «Il culto da solo rischia di diventare una forma di irrigidimento e chiusura di fronte ai cambiamenti in corso. Abbiamo quindi voluto proporre un'offerta for-

mativa cristianamente orientata per poterci situare nel mondo e interpretarlo».

Il tema portante è stato il rapporto tra la Chiesa e il mondo: come la prima guarda il secondo (e viceversa) e in che modo una parrocchia può situarsi nel mondo per non rimanerne al di fuori di esso mantenendo la pro-

pria identità. Ai lavori, che hanno visto l'intervento di monsignor Guerino di Tora, direttore della Caritas diocesana di Roma, hanno partecipato i membri del consiglio pastorale, i rappresentanti dei gruppi parrocchiali e coloro che operano all'interno della comunità religiosa. Vista l'importanza dell'impe-

gnò tutte le attività in cui la parrocchia è usualmente impegnata sono state sospese tranne quelle di carità. Archiviata questa prima tournée di incontri a carattere antropologico culturale, già se ne annunciano altre stavolta di impronta spirituale (a febbraio) e educativa (in primavera).
Alessandro Pino



Ha sede nella nuova costruzione vicino la parrocchia di San Frumentio Tele-vita, supporto telefonico gli anziani

Tele-vita ha la sua sede al piano terra della nuova costruzione adiacente la parrocchia di San Frumentio, in via Cavriglia, 8. È un servizio di accoglienza e amicizia telefonica rivolta agli anziani.

Il servizio agli assistiti offre, un centinaio di contatti telefonici settimanali, soprattutto a persone anziani, che trascorrono intere giornate in solitudine. Raccontare e raccontarsi per condividere sensazioni con coloro che a causa di patologie non escono mai di casa. Molto spesso i volontari sono sentiti come i “nipotini” che li hanno a cuore, chiedono amorevolmente e con semplicità cosa hanno mangiato, se consumano abbastanza acqua (cosa di estrema importanza per gli anziani, specialmente d'estate), o li informano sui rischi climatici tramite i bollettini del Comune di Roma.

Per coloro che hanno una fede o che vogliono alimentarla si offre un confronto alla “pari” e l'apertura a canali di spiritualità che passano per la parrocchia, attraverso volontari disponibili a questo tipo di sostegno. L'ascolto può tradursi con azioni concrete, come rendersi disponibili a consegnare pacchi alimentari, indumenti, pannolini o giocattoli per bambini, piuttosto che libri.

La caratteristica di Tele-vita, come associazione di volontariato con uno statuto, ruoli operativi e collaborazioni istituzionali, può rivelarsi in grado di offrire una palestra di crescita anche per altre realtà che operano nell'ambito delle buone pratiche, implementando servizi di accoglienza a largo raggio. Per informazioni, telefonare allo 06.8804877.

(C. di L.)

Divertimento e buone pratiche: piace alle gerarchie della Chiesa l'impegno dei volontari con le categorie a rischio emarginazione

Arriva la Catto-movida “benedetta” dal Vicariato

Stare insieme ai giovani, nei loro luoghi di ritrovo, fino alle prime luci dell'alba, con la loro musica, le loro aspettative, le loro speranze

Arriva la catto-movida, la movida “benedetta” dal Vicariato di Roma che piace alle gerarchie della chiesa e ai volontari impegnati con le categorie a rischio di emarginazione sociale. Il primo locale notturno cattolico è stato inaugurato ad experimentum l'anno scorso con l'apertura del “Gp2”, acronimo di Giovanni Paolo II.

Il locale notturno, gestito dall'Accli (associazioni cristiane lavoratori italiani) e Vicariato, si è prefissato l'obiettivo trasversale di mettere insieme la filosofia del divertissement notturno e quella delle buone pratiche. Incisivo il messaggio che arriva dal Vicariato: al-

leviare la sofferenza spirituale e combattere solitudine ed emarginazione.

«Andare di notte nei luoghi del disagio alla ricerca dei giovani feriti dalla vita e dalla disperazione, dei tossicodipendenti, degli emarginati, per farli sentire persone vive capaci di risalire la china e di aiutare chi vive ancora nel bisogno. Ma anche, stare insieme ai giovani, nei loro luoghi di ritrovo, fino alle prime luci dell'alba, con la loro musica, le loro aspettative, le loro speranze».

Tra i luoghi di ritrovo della pastorale giovanile del Vicariato, Ponte Milvio, dove nella parrocchia di Gran Madre di Dio, la rassegna “Gesù al centro” giunge all'ottava edizione. Protagonisti i giovani di tutte le parrocchie romane che si danno appuntamento a inizio mese per assistere a rassegne culturali e teatrali, spettacoli e musica rock, ma soprattutto incontrare giovani in difficoltà nei luoghi tradizionalmente più frequentati della movida romana.

Concetta Di Lunardo
c.dilunardo@
lavocedelunicipio.com



IL SENTIERO FIORITO

di Angelo Tosoni

Fiori e Piante

...un'idea fiorita per ogni occasione!

PIANTE:
Grasse Da interno Esotiche Stagionali Carnivore Bonsai
Composizioni di Pianta verdi e fiorite
Composizioni di Pianta grasse in graziosi contenitori

00138 ROMA (Fidene)
Via S. Gennaro, 165
Tel. 06.8809878
ilsentierofiorito@virgilio.it - www.ilsentierofiorito.com

Infrangere i labirinti della diffidenza e della solitudine nei confronti dei cosiddetti diversi

Don Gianpiero: frenare l'individualismo 'rampante'

Nella parrocchia di San Frumenzio, impegno e preghiera per frenare il disagio e riflettere sui bisogni. L'esperienza della casa d'accoglienza "Mamre" per offrire ospitalità alle persone in difficoltà

Don Gianpiero, 45 anni, romano, dal 1999 è il parroco di San Frumenzio. L'impressione è che nella parrocchia, oltre a pregare, si lavori molto per le settemila famiglie del territorio, soprattutto per frenare il disagio e riflettere in modo che l'individualismo non diventi "rampante". Don Gianpiero candidamente afferma che: «nessuna delle attività sarebbe stata possibile senza il coordinamento della comunità



parrocchiale. Un lavoro iniziato da Don Enrico Feroci che è stato qui dal 1980 al 2004. Ho imparato molto da lui, nei cinque anni in cui sono stato viceparroco, fino a quando Don Enrico è diventato direttore della Caritas.» La Comunità di San Frumenzio ha voluto costruire una casa d'accoglienza per offrire ospitalità alle persone in diffi-

coltà: Mamre che sull'esempio di Abramo, rievoca, l'apparizione di Gesù alle querce di Mamre. Dell'esperienza di solidarietà e ospitalità che infrange i labirinti della diffidenza e della solitudine ne parla Don Gianpiero. **Come nasce l'idea di Mamre?** Le prime idee di Don Enrico

per una casa per anziani iniziano oltre dieci anni fa. Don Luigi di Liegro, a cui don Enrico era legato da profonda amicizia, svolgeva in quegli anni la sua opera instancabile in favore degli ultimi. La sua morte prematura nel 1997 fa scattare la molla

per una casa d'accoglienza ed il grande Giubileo del 2000 è l'occasione per concretizzare il progetto. **Dove si trova?** L'edificio sorge accanto alla Chiesa e alla casa Parrocchiale, e ospita diversi progetti di accoglienza: dal centro diurno per persone sole, alla casa per mamme con bambini, dal centro di ascolto ai servizi di Televita, dalla consulenza familiare ad un centro diurno per bambini. **Perché?** La scelta di dar vita a questa esperienza è stata a lungo meditata dalla comunità; la presenza di Mamre nel quartiere vuole essere un segno di accoglienza per tutto il quartiere, perché la speranza che ci si propone di accendere in coloro che sono accolti sia da stimolo per nuove iniziative di condivisione, di apertura agli altri, specie quelli che vengono da lontano o, per qualunque motivo, sono considerati "diversi".

Concetta Di Iunardo
c.dilunardo@lavocedelmunicipio.com



per una casa per anziani iniziano oltre dieci anni fa. Don Luigi di Liegro, a cui don Enrico era legato da profonda amicizia, svolgeva in quegli anni la sua opera instancabile in favore degli ultimi. La sua morte prematura nel 1997 fa scattare la molla

per una casa per anziani iniziano oltre dieci anni fa. Don Luigi di Liegro, a cui don Enrico era legato da profonda amicizia, svolgeva in quegli anni la sua opera instancabile in favore degli ultimi. La sua morte prematura nel 1997 fa scattare la molla

Domenica 9 ottobre la "Festa del Ciao" per iniziare il nuovo cammino L'Acr di Sant'Ugo punta in alto

L'associazione "Azione cattolica ragazzi" fatta da giovani laici inaugura il nuovo anno con un tema rinnovato

Finalmente è ricominciato il nuovo anno per l'azione cattolica di Sant'Ugo, con la "Festa del Ciao" organizzata dall'Acr (Azione cattolica ragazzi), alla quale hanno partecipato numerosi bambini e ragazzi del quartiere. La festa che da inizio al nuovo anno di cammino di formazione, con il tema "punta in alto", è cominciata con la Santa Messa delle 10 in parrocchia e poi è proseguita con tanti giochi e canti, animati dagli educatori, nell'adiacente campo. La giornata è durata fino alle 16 e 30 con una pausa per il pranzo, tutti i partecipanti hanno condiviso questo momento con il pasto a sacco. La manifestazione si è conclusa con una breve celebrazione con tutti i genitori, ai quali sono stati illustra-

ti i momenti più importanti dell'anno dell'azione cattolica: "il mese del ciao", "il mese della pace" e il campo estivo. L'Acr, ci dice il sito nazionale www.azionecattolica.it, è un'associazione di laici impegnati a vivere, ciascuno "a propria misura" ed in forma comunitaria, l'esperienza di fede, l'annuncio del Vangelo e la chiamata alla santità. È proprio con questo spirito che i genitori, in questa occasione hanno avuto la possibilità di iscriverne i propri figli all'associazione nelle tre fasce di età 6-8, 9-11 e 12-14 che saranno seguiti dagli educatori che hanno animato la festa. Per chi vuole iscriversi, c'è ancora tempo recandosi ogni venerdì alle 17 presso la parrocchia.

Matteo Di Mirto
m.dimirto@lavocedelmunicipio.com

Gesù Bambino Via Campi Elisi 40 - 00141 Monte Sacro - Tel. 06/9718174 Parziale: ore 7,30/18,30 Intero: ore 8,30/10,11,30/18,30
Sant'Achille Via Giugiaro Salaria 84 - 00137 Monte Sacro Alto - Tel. 06/53000159 Parziale: ore 8,30/18,30 Intero: ore 8,00/11,30/18,30
Sant'Alberto Magno Via delle Figne Nuove 631 - 00139 Figne Nuove/Baldone - Tel. 06/9714999 Parziale: ore 7,30/18,30 Intero: ore 8,30/10,00/11,00/12,00/19,00
Sant'Alessandro Via Sotomonte 1261 - 00137 Tor San Giovanni - Tel. 06/4149516 Parziale: ore 8,30/18,30 Intero: ore 8,00/11,30/18,30
Sant'Antonio da Padova a Via Salaria Via Sant'Antonio di Padova 6 - 00185 Marcotriggiano - Tel. 06/5059270 Parziale: ore 8,30/18,30 Intero: ore 8,00/9,00/10,00
San Clemente Via Val Salaria 27 - 00141 Monte Sacro - Tel. 06/9106711 Parziale: ore 8,00/9,00/10,00/11,00/12,00/18,00 Intero: ore 8,00/9,00/10,00/11,00/12,00/18,00
San Domenico di Guzman Via Vincenzo Marchese 23 - 00129 Tor San Giovanni - Tel. 06/5213797 Parziale: ore 8,30/18,30 Intero: ore 8,00/9,00/10,00/11,00/12,00/18,00
Santa Felicità e Figli Martiri Via Don Giovanni Maria Bassoletto 37 - 00134 Castel Giubileo - Tel. 06/5002701 Parziale: ore 8,00/18,30 Intero: ore 8,00/10,00/11,00/12,00/18,00
San Frumenzio Via Caraglia 8 - 00139 Val Melaina - Tel. 06/3794289 Parziale: ore 8,30/18,30 Intero: ore 8,30/10,00/11,00/12,00/18,30
Santa Gemma Galgani Via Monte Mario 4 - 00139 Monte Mario - Tel. 06/8778032 Parziale: ore 8,30/18,30 Intero: ore 8,00/9,00/10,00/11,00/12,00/18,30
San Giovanni Crisostomo Via Emilio De Marchi 60 - 00141 Monte Sacro Alto - Tel. 06/5002247 Parziale: ore 8,00/18,30 Intero: ore 8,30/10,30/12,00/18,30
San Giovanni della Croce Via Appollonia 4 - Castel Giubileo - Tel. 06/5003372 Parziale: ore 18,00 Intero: ore 8,30/10,00/11,30
Sant'Innocenzo I Papa e S. Guido Vescovo Via Radolfani 11 - 00139 Castel Giubileo - Tel. 06/5003006 Parziale: ore 18,00 Intero: ore 8,30/10,00/11,30
Santa Maria Assunta al Tufello Via Monte Mario 14 - 00139 Monte Mario - Tel. 06/5100220 Parziale: ore 7,00/8,00/9,00/18,00 Intero: ore 7,30/8,30/9,00/11,30/12,00/18,30
Santa Maria della Speranza Via Francesco Crispi Ottaviano 19 - 00139 Val Melaina - Tel. 06/5111027 Parziale: ore 8,00/18,00 Intero: ore 8,30/10,00/11,30/18,00
Santa Maria delle Grazie a Casal Boccone Via Luigi Carraro 43 - 00139 Castel Boccone - Tel. 06/9711211 Parziale: ore 7,30/18,00 Intero: ore 7,30/8,30/9,00/10,00/11,00/12,00/18,00
San Mattia Via Renato Fucini 243 - 00137 Monte Sacro Alto - Tel. 06/5200140 Parziale: ore 7,30/18,00 Intero: ore 7,30/8,30/9,00/10,00/11,00/12,00/18,00
San Pontiano Via Nicola Forlani 50 - 00137 Monte Sacro Alto - Tel. 06/9713067 Parziale: ore 8,00/18,00 Intero: ore 7,30/8,30/9,00/10,00/11,00/12,00/18,00/19,00
Sant'Ugo Via Enea Castellani 3 - 00139 Val Melaina - Tel. 06/5003146 Parziale: ore 8,00/18,00 Intero: ore 7,30/8,30/9,00/10,00/11,00/12,00/18,00/19,00
Santi Angeli Custodi Via delle Alpi Apuane 1 - 00141 Monte Sacro - Tel. 06/5002940 Parziale: ore 7,00/8,00/9,00/10,00/11,00/12,00/18,00/19,00 Intero: ore 7,00/8,00/9,00/10,00/11,00/12,00/18,00/19,00
Santi Crisante e Daria Via Castagnone 22 - 00139 Castel Giubileo - Tel. 06/5004437 Parziale: ore 8,00/9,00/18,00 Intero: ore 8,00/9,00/10,30/12,00/18,00
Santissimo Redentore a Val Melaina Via Monte Ruffano 63 - 00139 Monte Sacro - Tel. 06/5129140 Parziale: ore 8,00/18,00 Intero: ore 8,00/9,00/10,00/11,00/12,00/18,00

Dal 18 ottobre tutti i martedì presso la parrocchia di Colle Salaro Incontri di fede e riflessione a San Giovanni della Croce

Martedì 18 ottobre alle 19 nella chiesa di San Giovanni della Croce a Colle Salaro, si terrà il primo degli incontri "Gesù chi?", momenti di riflessione, confronto e raccoglimento su temi importanti come la fede, la cristianità, la vita e la parola di Gesù. Attraverso una lettura con-

divisa del Vangelo sarà possibile rafforzare il senso di aggregazione e unione della comunità parrocchiale, «il Vangelo è un testo universale, adatto ai bambini come agli adulti, è semplicissimo e molto conosciuto ma solo per piccoli frammenti - spiega Don Paolo Casu - La grande scoperta è

che letto insieme, in modo continuativo e approfondito riesce a trasmettere una forza completamente diversa». L'iniziativa, giunta alla terza edizione, si svolgerà ogni martedì ed è aperta a tutti. Stefania Gasola
s.gasola@lavocedelmunicipio.com

Negli ultimi giorni di sole, sabbia e una rete a via di Casal Boccone per 52 partecipanti Torneo di Beach Volley al Maximo

Due giorni di gare 2x2 maschile e 2x2 femminile con il "Mikasa" fra agonismo e voglia di diffondere la passione per questa disciplina. Giocatori provenienti anche da Milano, da Miami e dal Brasile

Anche quest'anno il Maximo ha voluto sfruttare gli ultimi giorni di sole di ottobre per organizzare il Torneo di Pallavolo che da quest'anno ha preso il nome di Mikasa, come il brand dei famosi palloni. Un weekend dedicato allo sport all'aria aperta, per diversi ragazzi e ragazze che hanno sfilato i calzini per saltellare a piedi nudi nella sabbia sotto e sopra la rete di beach vol-



ley. Il centro sportivo di via di Casal Boccone, dato il buon esito riscosso nel 2010, ha replicato il torneo di beach volley alzando però l'asticella della difficoltà. A differenza della pallavolo, su un campo da "beach" possono giocare dai due ai sei atleti per squadra e la complessità aumenta al diminuire dei giocatori in campo, dato che devono coprire una superficie maggiore. Sui quattro campi in sabbia del centro, l'8 e 9 ottobre gli atleti si sono sfidati in un torneo che ha visto impegnati 16 coppie 2x2 femminili e 16 coppie

2x2 maschili. Dopo le prime eliminazioni, dei 52 partecipanti solo 16 hanno raggiunto le finali dei gironi (gold) e sono stati premiati con palloni Mikasa, free-pass per il circolo e medaglie. Così le classifiche. **Uomini 2x2:** 1° classificata gold: la coppia Sensi (da Miami)/De felici (Roma); 2° classificata gold: Carlucci (Roma)/Mattiacci (Roma); 1° classificata Silver, Corongiu (Roma)/Brodo (Roma); 2° classificata Silver, La Motta (Roma)/Raguseo (Roma). **Classifica donne 2x2:** 1° classificata Gold, Maurano (Milano)/Santi

(Milano); 2° classificata Gold, Da Silva (Rio De Janeiro)/Volpicelli (Roma); 1° classificata Silver, Smoljko (Roma)/Laurenti (Roma); 2° classificata Silver, Pianella (Roma)/Biondo (Roma). Come si nota, chiunque poteva iscriversi con la propria squadra e infatti a partecipare non sono stati solo romani ma anche giocatori provenienti da Milano, da Miami e dal Brasile. Al termine

delle partite tutti i giocatori e accompagnatori hanno usufruito delle terme del centro benessere. Il centro punta molto su questo sport che piace sempre più. Di qui i corsi, seguiti dall'istruttore Antonio Corongiu, per bambini e adulti, il martedì e il giovedì dalle 16,30 - 17,30 e dalle 20 - 21,30.

Valentino Salvatore De Pietro v.depietro@lavocedelmunicipio.com



I risultati della seconda giornata e i prossimi impegni di Giovanissimi e Allievi

Calcio giovanile, bene il Settebagni, si ferma il Fidene

I biancorossi vincono tutte le competizioni. Perdono entrambe le rappresentative del Salaria Sport Village. Spes Montesacro: una vittoria e un pareggio

Alla vigilia del terzo turno dei campionati giovanili regionali di calcio, ecco il resoconto della seconda giornata. La squadra del *Salaria Sport Village*, che veniva da una sconfitta e una vittoria, perde punti importanti della seconda giornata. Il big match degli Allievi in casa contro il *Tor di Quinto* si è chiuso infatti con uno 0-1 in attesa della gara di domenica contro il *Villanova* in trasferta. Sconfitta anche per i Giovanissimi che, dopo aver perso con il *Ladispoli* nella prima, incassano un 3-2 dal *Tor Sapienza*. Il prossimo impegno sarà in casa con l'*Ostiamare*. Buoni risultati invece per la *Spes Montesacro*.

La società più antica del municipio colleziona un prezioso pareggio contro la *Nuova Tor Tre Teste* nella categoria Allievi (1-1 il risultato finale) e una vittoria per 1-0 in casa del *Grottaferrata* nei Giovanissimi. Nella prossima giornata gli avversari saranno rispettivamente *Anziolavinio* e *Savio*. È stata una seconda giornata trionfale quella del

Settebagni. Nella categoria Allievi finisce 2-0 la gara contro l'*Atletico Fidene*, mentre i Giovanissimi travolgono con un sonoro 8-3 il *Setteville*. La terza giornata riserverà le sfide con *Guidonia* e *La Storta*. Il bilancio dunque è tutto sommato positivo. In evidenza i Giovanissimi del *Settebagni* che sono primi in classifica a punteggio pieno con 6

punti e la concreta possibilità di vincere anche nella terza giornata. Domenica da dimenticare invece per il *Fidene* che vede i Giovanissimi d'élite ancora a zero punti. Da seguire nel weekend: il big match *Spes Montesacro - Savio* nella categoria dei Giovanissimi d'élite.

Vincenzo Nastasi v.nastasi@lavocedelmunicipio.com



Calcio Giovanile, gli incontri

Le squadre del Quarto, loro posizione in classifica e gare disputate

Giovanissimi Regionali:

Settebagni - Setteville 8-3
Prossimo turno: La Storta - Settebagni
Classifica: Settebagni 1° posto a parimerito

Allievi Regionali:

Settebagni - Atletico Fidene 2-0
Prossimo turno: Guidonia - Settebagni
Posizione Classifica: Settebagni 3°

Giovanissimi Regionali Elite:

Tor Sapienza - Fidene 3-2
Vivace Grottaferrata - Spes Montesacro 0-1
Prossimo turno: Fidene - Ostiamare; Spes Montesacro - Savio
Posizione Classifica: Spes Montesacro 1°; Fidene ultimo

Allievi Regionali Elite:

Fidene - Tor di quinto 0 - 1
Nuova Tor tre teste - Spes Montesacro 1-1
Prossimo turno: Villanova - Fidene; Spes Montesacro - Anziolavinio
Posizione Classifica: Fidene 3°; Spes Montesacro ultima

Il 21 ottobre, dalle 18 alle 20, l'evento di presentazione delle otto visite culturali

Mostre, concerti e spettacoli teatrali in compagnia

L'associazione culturale Defrag lancia il progetto "Percorsi d'arte a Roma", finalizzato a favorire la partecipazione alle manifestazioni culturali capitoline e la socializzazione, precedute da altrettanti incontri di gruppo di approfondimento

Volete assistere ad uno spettacolo teatrale ma non avete nessuno che venga con voi? Avete deciso di visitare una mostra ma prima vorreste saperne di più? Quello che l'associazione culturale Defrag

propone è la condivisione sociale della passione per l'arte: come una comitiva di amici che, invece di incontrarsi per andare a bere, si ritrovi periodicamente per visitare musei, ascoltare concerti, andare a teatro. L'intento dell'i-

niziativa è quello di favorire la partecipazione alla vita culturale della Capitale. L'idea da cui nasce è quella che vuole l'arte come strumento di scambio e conoscenza, in grado di favorire le relazioni sociali. Il progetto contempla la formazione di un gruppo di appassionati o semplici curiosi e la sua partecipazione ad otto iniziative artistiche del territorio romano. Ciascuna visita guidata sarà preceduta da un incontro collettivo volto ad approfondire gli aspetti storico-culturali rilevanti per la fruizione



dell'evento. A condurre questi incontri ci saranno

diverse figure-guida: una psicologa che spiegherà come le emozioni possano trasformarsi in strumenti di conoscenza arti-

stica; un'esperta d'arte che avrà il compito di approfondire la storia dell'arte e di contestualizzare opere e autori che si andranno a vedere; un musicista che sceglierà, insieme ai partecipanti, gli eventi musicali a cui assistere; un attore e conoscitore della storia del teatro che selezionerà le proposte teatrali della stagione. I "Percorsi d'arte a Roma" avranno inizio a fine ottobre in via delle Isole Curzolane 75. Il 21 ottobre, dalle 18 alle 20, si terrà il primo incontro di presentazione.

Serena Berardi
s.berardi@

lavocedelmunicipio.com

Il 16 Ottobre alle ore 8,30 nella Chiesa del Redentore in via Gran Paradiso

"Maratona per Maratane": tutti uniti contro la fame

Il ricavato verrà devoluto ai missionari Scalabriniani per sostenere un programma alimentare per bambini malnutriti e la mensa della scuola del campo rifugiati nel nord del Mozambico

Il 16 Ottobre 2011, nella giornata Mondiale contro la Fame, avrà luogo la "Maratona per Maratane". Maratane è un campo di rifugiati nel nord del Mozambico dove i missionari e i volontari Scalabriniani camminano insieme al fianco dei più poveri. La quota di partecipazione alla marcia è di 5€: l'intero ricavato verrà devoluto al campo di Maratane per sostenere un programma alimentare per bambini malnutriti e la mensa della scuola del campo. Alle 8.30 i partecipanti si incontreranno davanti la Chiesa Ss. Redentore col saluto del Parroco, Don Gaetano. La partenza per la marcia contro la fame è prevista per le 9.00. Si percorreranno circa 3 km, attraverso via Gran Paradiso, via di Valle Melaina, via Giovanni Faldella, via Ivanoe Bonomi, via Monte Cervialto, via Isole Curzolane, via Monte Rocchetta, viale Jonio per ritor-



nare in via Gran Paradiso all'incirca verso le 10. «Bisogna riconoscere - ci tiene sottolineare Walter Scognamiglio, vicepresidente del Consiglio del IV Municipio e sostenitore dell'evento - l'alto valore sociale di un'iniziativa che vede racchiudere in un momento di aggregazione valori come la solidarietà verso persone meno fortunate. Queste azioni possono sembrare piccole gocce nell'oceano, ma ogni goccia è vita e tante gocce insieme formano l'oceano». Grande merito va dato - conclude Scognamiglio - a Marianna Occhiuto e Federica Caretta, ragazze attive come organizzatrici della maratona, che essendo state in questi villaggi come volontarie possono testimoniare la drammaticità e l'urgenza di ogni intervento».

Elena Galifi

e.galifi@lavocedelmunicipio.com

Una compagnia di giovanissimi porta in scena un musical nella sala parrocchiale "C'è un posto per te" al Cineteatro33 di Val Melaina

Il Cineteatro33 di via del Gran Paradiso - zona Val Melaina - torna a ospitare una commedia musicale. Questa volta è il turno dello spettacolo "C'è un posto per te", portato in scena dai ragazzi del centro giovanile "Giovanni Battista Scalabrini" che fa capo alla Parrocchia del Ss. Redentore. I temi a cui si ispira il musical sono la gioia dello stare insieme e il

lavorare per uno scopo comune, argomenti trattati in passato da pellicole e opere teatrali di grido ma che qui trovano una elaborazione molto originale e fresca come può essere quella sviluppata da una compagnia di giovanissimi. Nonostante il cast abbia per motivi puramente anagrafici una relativa esperienza, si può essere sicuri della sua preparazione come

accaduto per tutti gli allestimenti presentati fino a oggi al Cineteatro33. La prima è in programma il 14 ottobre alle 20, seguita da due repliche serali il 15 e il 22 e da una nel pomeriggio del 23. Le prenotazioni possono effettuarsi presso la segreteria della Parrocchia e del centro giovanile.

Alessandro Pino

La Voce del libro

16 ottobre 1943

Il rastrellamento dei nazisti che colpì gli ebrei romani raccontato dal critico Giacomo Debenedetti

Al centro di questo breve racconto del critico novecentesco Giacomo Debenedetti è la retata nazista avvenuta a Roma nell'ex Ghetto ove, in una sola mattinata, vennero prelevati oltre mille ebrei, specie anziani, donne e bambini.

I tedeschi furono spinti a rastrellare gli ebrei romani per via della loro presunta "doppia colpevolezza": italiani e quindi traditori e in più nemici storici della Germania. Pochi giorni prima di quella orribile data, il comandante delle S.S. di Roma, il maggiore Kappler, impose agli ebrei di raccogliere 50 chili d'oro in cambio della loro sicurezza. L'oro venne consegnato, ma il generale venne in possesso di liste con nomi di capifamiglia. Per gli ebrei i tedeschi hanno rappresentato simbolicamente l'Autorità della quale non si può dubitare per questioni di principio, correndo il rischio di assoggettarsi ingenuamente. Perché sarebbero mai venuti meno a questa promessa? È la domanda che esprime l'onore e la giustizia della cultura giudaica, inconciliabile con l'odio della razza ariana che cambia le carte in tavola e tradisce a sorpresa. Messi su carri bestiame dalla stazione Tiburtina arrivarono ad Auschwitz dove trovarono subito il gas.

Nel dopoguerra si rese necessario far luce sulle responsabilità degli organismi della comunità ebraica e del Vaticano. Come mai non vennero informati per mettersi in salvo, visto che il progetto nazista era già nell'aria? Non fu solo un cinico annientamento fisico, fu un piano di annichimento culturale studiato nei dettagli, che strappò d'un tratto una coscienza collettiva.

La voce del libro è quella di un cronista anonimo che libera dal suo racconto-documento qualche sussurro nascosto, prima che la sua stessa voce e quella di un popolo vengano interrotte per sempre.

Saverio Bafaro



La mostra sarà visitabile presso il museo di via Guido Reni fino al 29 gennaio 2012

Tutte le autostrade per l'India portano al Maxxi

Dopo l'esordio del 2009 alla londinese Serpentine Gallery approda anche a Roma "Indian highway", una grande rassegna collettiva di arte contemporanea proveniente dall'India che si concluderà nel 2013 a Nuova Delhi

L'India, terra di grande fascino e altrettanto grandi contrasti, ha ispirato da sempre artisti di ogni epoca. Tuttavia, eccettuato il successo internazionale raggiunto da un artista di punta come Anish Kapoor, fuori dalla cerchia degli addetti ai lavori poco si conosce del panorama artistico di questa grande nazione. Per questo motivo merita sicuramente particolare attenzione una delle mostre attualmente in corso presso

il Maxxi (via Guido Reni 4/a), ossia quella intitolata "Indian highway": una rimarchevole rassegna collettiva, organizzata dal Maxxi in coproduzione dalla Serpentine Gallery di Londra e Astrup Fearnley di Oslo, che si rivela un'ottima occasione per chiunque volesse approfondire l'argomento. La mostra è concepita, sin dalla tappa di partenza londinese del 2009, come un tour itinerante che «partendo dall'idea dell'autostrada come elemento di connessione dei flussi migratori che si spostano dalla periferia

alla città - come afferma la direttrice del Maxxi Anna Mattirotto - testimonia attraverso il percorso espositivo la crescente centralità mondiale della civiltà indiana, anche dal punto di vista artistico». E proprio per queste sue caratteristiche il percorso espositivo non rimane statico: per ogni singola tappa è infatti prevista una serie di installazioni ideate dagli artisti di turno in maniera specifica per il sito destinato ad ospitarle. Delle 60 opere (di 30 artisti) presentate al Maxxi, quattro sono state ideate per l'occasione:

tra queste spicca sicuramente "Strands", una ghirlanda di ben 700 volti, dipinti direttamente sul cemento del piazzale del Maxxi da N.S. Harsha prima dell'inaugurazione della mostra. Inoltre, per accentuare l'aspetto interdisciplinare della rassegna, è stato realizzato uno spettacolo di danze e musiche indiane intitolato "Nineteen Mantras" che andrà in scena all'Auditorium Parco della Musica nel mese di gennaio 2012.

Alessandro Busnengo
a.busnengo@lavocedelmunicipio.com

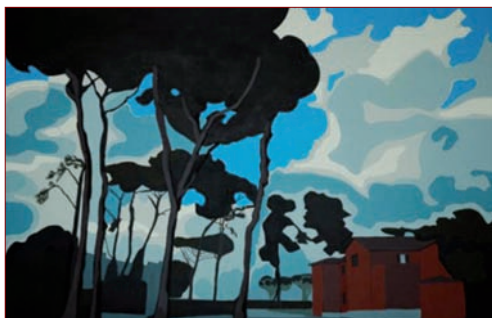


Appuntamento il 15 ottobre alle ore 21.30 presso il locale di via Levanna

La memoria femminile in mostra al Brancaleone

Nove artiste s'interrogano sul loro rapporto con la memoria dando vita ad un racconto a più voci, che attinge a trame collettive ma poggia anche su esperienze personali

Il titolo della mostra racchiude la sua essenza: la memoria declinata al femminile. Alle 21.30 del 15 ottobre, nello spazio espositivo del Brancaleone, avrà luogo la mostra collettiva "Memorie: nome plurale femminile" curata da Sarah Di Nella. Nove artiste s'interrogano sul loro rapporto con la memoria dando vita ad



un racconto a più voci, che attinge a trame collettive ma poggia anche su esperienze personali. A fare da madrina al progetto l'illustratrice Laura Scarpa, mentre ad esporre i propri lavori saranno: Chiara Scatagni, Eva Tomei, Eleonora Scoti Pecora, Marta Mancini, Maria Pia Picozza, Nikky e Ebe Petronio. Nikky cerca di avviare un viaggio nel passato attraverso l'esposizione di oggetti della quotidianità protagonisti dell'infanzia. Le fotografie di Eva Tomei, invece, hanno come oggetto reminiscenze proustiane, quelle che riemergono involontariamente per opera dei sensi. La pittrice Marta Mancini ha scelto di rivisitare i casi di cronaca che, passando attraverso i media, hanno trasformato la memoria di pochi in memoria

di massa. Gli scatti di Chiara Scatagni catturano la memoria nel momento stesso in cui si forma, indagando la solitudine e l'emarginazione di un gruppo di lavoratori immigrati stipati in un appartamento di Roma. Nel video di Eleonora Scoti Pecora il dolore causato dalla perdita della madre risalta dalle scene che mostrano l'insignificanza di ciò che resta. La memoria di Ebe Petronio è fissata all'interno di paesaggi della campagna romana, raffigurati nelle grandi tele lavorate ad acrilico. La forme di fil di ferro della scultrice Maria Pia Picozzi ricreano figure di uomini e animali giganteschi: nella sua opera la memoria diventa matrice mitologica.

Serena Berardi
s.berardi@lavocedelmunicipio.com



Un' iniziativa regionale che proseguirà per tutto il mese con seminari e incontri gratuiti

Ottobre, mese del benessere psicologico anche in IV Municipio

Con il patrocinio della Regione Lazio, Provincia di Roma, Roma Capitale e anche del IV Municipio parte una grande iniziativa che coinvolge decine di operatori del settore. Gli psicologi del SIPAP offrono in questo mese consulenze e seminari gratuiti

tra, psicoterapeuta, ecc. per indirizzare meglio coloro che sentono il bisogno di un supporto personale. Tra le iniziative proposte nel municipio da sottolineare i seminari: "Come incontrarsi? Un modello di comunicazione per la gestione dei conflitti interpersonali", tenuto da

Pietro De Trucco e Teresa Morgillo il 20 ottobre 2011, a piazza Filattiera, 48a; "Via la maschera: da timido a protagonista" tenuto da Aurora Castronuovo il 15 ottobre 2011 in via di Val Melaina, 75; "Un libro per sapere. Un incontro per sentire. La principessa che credeva nelle favole", tenuto da Anna Fizzotti il 21 ottobre 2011 presso la Libreria Scuola e Cultura, Via Ugo Ogetti, 173. Per prenotazioni e informazioni più dettagliate è attivo il numero verde 800592625; dai cellulari 3334027140.

Alessandra Cesselon



Ma è veramente un nuovo capitolo nella storia del Marchio? Ecco la nuova Lancia Thema



La nuova ammiraglia, dal lancio che avverrà a giorni, è la prima autovettura del nuovo corso Lancia - Chrysler; palesi ed evidenti sono le sue origini dalla Chrysler 300

Nell'ormai lontano 1984 la Thema andava ad occupare un segmento in cui le autovetture italiane detenevano importanti quote di mercato in Italia e nel resto d'Europa. Lancia era il Lusso italiano ed era quanto di meglio in

fatto di innovazione: dettava al mondo intero i parametri su cui iniziare a valutare la concorrenza. Oggi Lancia è ridotta ad un mero rimarchiamento di vetture americane, con stile americano e dallo stile esteriore ben poco italiano.

Ma dato che andrà a prendere il posto della Thesis che è stata una vettura poco capita ma dotata di Fascino, Stile e soprattutto Classe italiana questa anonima berlina, fin nel più profondo dell'anima americana, sicuramente avrà un gran-

de successo.

Interni caldi, lussuosi e in linea con lo stile Lancia nonché una cura dei dettagli degna di un prodotto di lusso creato in Italia ma non vi aspettate la trazione anteriore: è solo posteriore. Lunga 5.066 mm, alta 1.488 mm, larga 1.902 e con un passo di 3.052 mm, sarà disponibile in tre allestimenti - Gold, Platinum ed Executive - e tre motorizzazioni: il benzina 3.6L V6 da 286 CV con cambio automatico a 8 rapporti e i nuovi propulsori turbodiesel 3.0L V6 da 190 CV e 239 CV, entrambi dotati di cambio automatico a 5 rapporti. Più che di un nuovo capitolo di un marchio che in casa FIAT è sempre stato poco apprezzato a discapito di altri, forse, bisognerebbe parlare del pri-

mo luminoso capitolo di un nuovo marchio, Lancia - Chrysler per l'appunto, che con la precedente storia sembrerebbe avere poco a che spartire ma che, per ragioni di mero marketing, pesca a piene mani dal patrimonio più che centenario dell'illustre casa di Chivasso.

Bruno Vaccari

Seat Mii una mitteleuropea dal sangue caliente

Fare economie di scala all'interno di un gruppo? Per Volkswagen, partendo dalla up!, passando dalla Skoda Citigo si arriva alla Seat Mii. Si completa così il trio di micro car prodotte nello stabilimento slovacco di Bratislava e vendute dai tre marchi generalisti con lievi caratterizzazioni stilistiche.

Compatta nelle dimensioni, ha una lunghezza di circa tre metri e mezzo (3,56 m), un peso di 854 Kg e viene proposta con carrozzeria 3 porte e, dal 2012, a 5 porte. Il family filing viene richiamato da una stretta ca-

landra trapezoidale. I nuovi 3 cilindri 1.0 da 60 o 75 CV saranno i motori mentre il cambio può essere il 5 marce manuale o il nuovo robotizzato ASG. A breve la versione Ecomotive, 97 g/km di CO2, dotata di start/stop e di dispositivo di recupero dell'energia in frenata. Opzionale è il Seat Portable System: lettore multimediale, navigatore e gestore delle telefonate portatili.



www.grifeo.it

Grifeo di Partanna
Storia del Mediterraneo, della Sicilia,
leggende, Araldica e Genealogia
postmaster@grifeo.it

Immatricolazioni settembre Italia

Il mercato dell'auto torna a crollare, dopo un mese di agosto in lieve crescita: -5,7% rispetto all'anno precedente, portando la flessione nei primi 9 mesi dell'anno all'11,3%, con 1.369.545 vetture vendute rispetto alle 1.543.775 di un anno fa. Secondo la UNRAE, l'associazione dei produttori esteri che operano in Italia, «Con 146.388 immatricolazioni si torna ai livelli di quindici anni fa». Ciononostante però il gruppo Fiat riesce superare il 29% grazie a Lancia, dove Ypsilon sembra stia incominciando ad ingranare, e nonostante FIAT sia in attesa dei nuovi modelli. Il FIAT fremono si avvicina però sempre più al vertice nel categoria SUV. Tra i marchi esteri il trio generalista Ford, VW e Opel cresce leggermente mentre BMW, causa l'attesa della nuova serie 1, subisce un crollo fisiologico.

Standard unico per la ricarica

Un grosso passo avanti è stato raggiunto grazie all'accordo stipulato fra Renault-Nissan, Psa (Peugeot-Citroën) e Mitsubishi Motors circa l'utilizzo come standard per la ricarica di uno comune da sviluppare partendo dall'attuale basato sul marchio di conformità EV Ready; marchio depositato da Renault e Schneider Electric e utilizzato in Europa nelle colonnine di ricarica dei veicoli a batterie. Ad oggi sono oltre 60 le aziende europee che stanno lavorando per lo sviluppo e la diffusione del programma di validazione EV Ready e spaziano dai fornitori di energia ai fabbricanti d'impianti di ricarica, dagli operatori di rete ai subappaltatori. L'EV Ready si basa sul principio di autodichiarazione di conformità del gestore e sulla verifica di compatibilità coi veicoli dei costruttori partner.

Autofficina Elettrauto
di Roberto Santiloni
Via Salaria, 1521
Settebagni
Tel. 06.8887441
Cell. 339.4790966

Il gruppo Chrysler vola a settembre

Nel mercato USA, da gennaio a settembre, il gruppo Chrysler è riuscito a crescere di ben il 23% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mettendo a segno il sorpasso del milione di vetture vendute. Grazie ai nuovi modelli lanciati di recente, con un incremento pari al 27% il mese di settembre è stato il 18 mese consecutivo di crescita. Forte soddisfazione è trapelata dalle parole di Reid Bigland, amministratore delegato del marchio Dodge «Nonostante le difficoltà dell'economia, buoni prodotti si traducono in buone vendite». Il marchio Chrysler, con 23.599 unità vendute nei soli USA, ha totalizzato un incremento del 36% mentre la FIAT 500 ha venduto 2.733 unità portando a 13.861 le unità piazzate dall'inizio della commercializzazione.

Auto dell'anno 2012

Ritorna il premio per l'auto dell'anno che, nell'edizione 2011 era stato vinto dalla Nissan Leaf. Quest'anno le candidate al titolo saranno: Audi A6, Audi Q3, BMW 1-Series, BMW 6-Series, Chevrolet Aveo, Chevrolet Orlando, Citroen DS4, Citroen DSS, Fiat Panda, Ford Focus, Honda Civic, Hyundai i40, Hyundai Veloster, Kia Picanto, Kia Rio, Lancia Ypsilon, Lexus GS, Mazda CX-5, Mercedes-Benz B-Class, Mercedes-Benz ML-Class, Mercedes-Benz SLK-Class, Opel Ampera/Chevrolet Volt, Opel Zafira Tourer, Peugeot 508, Peugeot 3008 HYbrid4, Porsche 911, Ranger Rover Evoque, Renault Kangoo Z.E., Renault Fluence Z.E., Ssangyong Korando, Toyota Verso S/Subaru Trezia, Toyota Yaris, Volkswagen Beetle, Volkswagen Jetta, Volkswagen up!

MOTO MORETTI
Vendita e assistenza tecnica
TAGLIANDI AUTORIZZATI IN GIORNATA
Via Monte Patulo, 16/22 - 00141 Roma
06.8862748 - 06.88792688
info@morettimoto.it • www.morettimoto.it

L'autunno entra nel vivo. Frutti di stagione al centro di molte manifestazioni

Ottobre è tempo di castagne

Vallerano, Manziana e Montelanico: tre paesi della regione ricchi di castagneti dove in questo periodo le castagne arrivano a maturazione e sono pronte per essere mangiate. Caldarroste, vino dalle cantine locali, piatti tipici, visite guidate ai centri storici e nei boschi, spettacoli itineranti e rievocazioni storiche



distribuiti gratuitamente in piazza ai turisti accorsi per l'occasione. Inoltre, per le strade del paese vengono aperte le cantine dove si può pranzare e cenare assaporando i piatti genuini del territorio. Chi vuole, può partecipare a visite guidate ai castagneti, al centro storico e alle chiese della cittadina.

Tanti gli appuntamenti per chi ama la regina incontrastata del sottobosco: la castagna. Dal 29 settembre al 5 novembre, in molti comuni della Tuscia viterbese, si susseguono tante iniziative tutte all'insegna del marrone. Uno di questi è **Vallerano** che, nei fine settimana dall'8 ottobre al 1° novembre, quindi anche il prossimo weekend (il 15 e 16 ottobre), ospita la Sagra della Castagna. A Vallerano s'innalzano 635 ettari di castagneti secolari con la loro castagna di qualità che nel 2009 ha ottenuto il marchio di Denominazione di Origine Protetta. Durante la festa, giunta quest'anno alla sua decima edizione, quintali di caldarroste vengono

Spostandosi di qualche km, sempre nella Tuscia, il 15 e 16 ottobre si svolge a **Manziana** (Vt) la Sagra della castagna locale. Per due giorni in piazza T. Tittoni si possono consumare caldaroste a volontà. Tanti gli appuntamenti organizzati dall'amministrazione comunale tra i quali si segnalano spettacoli itineranti di artisti di strada e momenti di animazione per i più piccoli. Anche a **Montelanico** (Rm), nella verde vallata dei Monti Lepini, dal 14 al 16 ottobre si tiene la 49a Sagra della Castagna. Tra fuochi accesi e profumi di caldarroste,



turisti vengono immersi in un'atmosfera d'altri tempi. La kermesse attira ogni anno, oltre agli amanti delle castagne, gli appassionati d'arte. Il clou della ma-

nifestazione è infatti il Concorso di pittura Estemporanea "Il Riccio d'oro". Grazie ad esso, domenica mattina, si possono ammirare i pittori all'opera mentre dipingono gli scorci più caratteristici del centro storico. Tra gli appuntamenti da non perdere, nella tarda mattinata di domenica, la Sfi-

lata Storica dei Rioni di Montelanico e l'esibizione del Gruppo Sbandieratori e Musicisti dei Sette Rioni di Carpineto Romano.

Alessandra Meucci



Monte Porzio Catone si propone come meta ideale del "turista del vino" Vino e solidarietà tra i Castelli Romani

La cittadina dei Castelli Romani difende la sua vocazione agricola proponendo beni e botteghe e tipiche locali e promuovendo lo sviluppo del marchio Doc al Vino Frascati, puntando sul binomio qualità dei prodotti e bellezza ambientale

Fine settimana speciale nel seicentesco centro storico, lungo via Roma, arteria principale di Monte Porzio Catone, cittadina immersa nel parco regionale dei Castelli Romani a 456 metri sul livello del mare. Il 16 e il 17 ottobre ospiterà "Vino e Solidarietà", importante e suggestiva iniziativa che vede la promozione dei prodotti della terra e, proponendo una valida alternativa ai luoghi delle

grandi e alienanti distribuzioni, la valorizzazione del borgo che ospita ristoranti tipici, eleganti bar e caffetterie, pasticcerie artigianali



e forni storici dove poter degustare le tradizionali "serpette" e ciambelle monteporziane. Sarà l'occasione per dare il giusto rico-

noscimento e impulso al Frascati Doc, coinvolgendo le aziende vitivinicole, principali imprese del comune.

«Non mancheranno momenti di solidarietà - sostiene Alberto Torregiani, consigliere comunale impegnato nell'organizzazione - con iniziative destinate a evidenziare l'attività dell'associazionismo molto attivo con azioni umanitarie e solidali nel territorio, in particolare per citarne alcune, le Vincenziane e l'associazione Mosaico».

Elena Galifi
e.galifi@lavocedelmunicipio.com

AL CINEMA

CINEMA ANTARES

Viale Adriatico, 15/21 - Tel. 06.8186655

I tre moschettieri

15,30-17,50-20,10-22,30

I Puffi

16,30

Ex - Amici come prima

18,30 - 20,30 - 22,30

UCI CINEMAS PORTA DI ROMA

Via Alberto Lionello, 201 - Tel. 899788678

Abduction 2D

10,30-12,50-15,10-17,40-20,05-22,30-00,50*

I Puffi 3D

10,55-14,20-17,00-19,30**

Baciato dalla fortuna 2D

22,10-00,40*

Final Destination 5 3D **

10,45-13,00-15,15-17,30-19,50**20,00-22,20-00,30*

This must be the place

14,00-16,30-19,20-22,15

Cowboys & Aliens 2D

10,35-13,30-16,30-19,30-22,20

I tre moschettieri 3D

11,30-14,10-17,15-19,50-22,30

Drive

10,50-13,10-15,30-17,50-20,10-22,30-00,45*

Ex - Amici come prima

10,30-11,00-12,55-13,30-15,20-16,05-17,45-18,35-20,15-21,05-22,40-23,30*-01,05*

Cowboys & Aliens

11,15-14,15-17,15-20,15-23,10*

I tre moschettieri 2D

10,40-13,35-16,15-19,00-22,00-00,40*

L'alba del pianeta delle scimmie^A

11,20-14,35-17,10-19,45-22,20-00,50*

L'alba del pianeta delle scimmie^B

12,30-15,30-18,30-21,30

Arriety - Il mondo segreto

10,30-12,50-15,10-17,30-19,40

A dangerous method

22,00-00,20*

Amici di letto

10,40-14,30-17,15-20,00-22,40

Crazy, Stupid, Love

19,30-22,10-00,50*

*Solo venerdì e sabato - **Escluso martedì - *Rassegna solo martedì -

** No 18 ottobre - **A Solo 18 ottobre

A grande richiesta continua anche nel mese di

OTTOBRE

COMPRI TRE, PAGHI DUE!

NEI REPARTI:

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

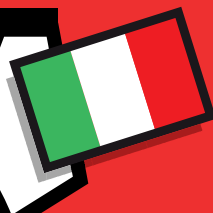
CALZATURE JEANS CASUAL

BIANCHERIA CASA

BIANCHERIA INTIMA MAGLIERIA

3 x 2

Mas



VENUTA PROMOZIONALE - COMUNICAZIONE EFFETTIVATA

ROMA ■ Via dello STATUTO - Piazza Vittorio **M**
■ Via delle VIGNE NUOVE, 551 (BUFALOTTA)
DOMENICA APERTO